

## ***Sviluppo rurale: risorse finanziarie impiegate, risultati ed impatto delle azioni attuate nel periodo di programmazione 1994/1999<sup>1</sup>***

### **Azioni attuate/in corso di completamento:**

#### **Generalità:**

Nel periodo di programmazione 1994/1999 sono stati realizzati oppure sono in corso di completamento interventi per lo sviluppo rurale cofinanziati da parte della Unione Europea ai sensi dei seguenti Regolamenti comunitari:

- Obiettivo 5a: Regolamenti n. 950/97, n.951/97, n.867/90;
- Obiettivo 5b: Regolamento n.2081/93 (parte FEOGA);
- Misure di accompagnamento: Regolamenti n. 2078/92, n. 2080/92.

(Nota bene: i Regolamenti (CEE) n. 952/97 e 2079/92 non hanno trovato applicazione in Provincia Autonoma di Bolzano).

Per quanto riguarda l'impatto dei singoli Programmi Operativi provinciali vengono descritti alcuni dati dai quali ricavare il grado di realizzazione finanziaria e fisica, i risultati ottenuti rispetto a quelli previsti e l'impatto che in generale tali interventi hanno avuto dal punto di vista generale. I dati sono dedotti da eventuali valutazioni in itinere attualmente disponibili oppure, in caso di loro mancanza, dai dati aggiornati di monitoraggio dei singoli Programmi.

### ***Aspetti finanziari: spesa, cofinanziamento comunitario e risorse finanziarie provinciali/statali previste:***

#### **Totale degli interventi cofinanziati 1994/1999:**

Nella tabella seguente sono sintetizzati i dati finanziari relativi alle risorse comunitarie e provinciali previste per il periodo di programmazione 1994/1999 per lo sviluppo rurale in Provincia Autonoma di Bolzano, suddivisi per specifico Regolamento normativo:

Regolamento	Quota di cofinanziamento comunitario totale 94/99 (MECU)	Quota di cofinanziamento statale totale 94/99 (MECU)	Quota di cofinanziamento provinciale totale 94/99 (MECU)	Quota di cofinanziamento totale annuo 94/99 (MECU)	Quota di cofinanziamento comunitario annuo 94/99 (MECU)	Incidenza percentuale % sull'totale
950/97	16,701	0,000	24,831	41,5320	2,7835	19,27%
951/97	9,555	6,688	2,866	19,1090	1,9110	13,24%
867/90	0,422	0,2838	0,122	0,8278	0,1407	0,97%
2081/93 ob.5b	17,918	0,000	24,972	42,8900	3,5837	24,82%
2078/92	16,850 (#)	16,850 (#)	0,000	33,7000	4,2125 (#)	29,18%
2080/92	9,033	9,033	0,000	18,100	1,807	12,52%
<b>TOTALE</b>	<b>70,479</b>	<b>32,8548</b>	<b>52,791</b>	<b>156,1588</b>	<b>14,4384</b>	<b>100,0</b>

(#) 94/97

Il cofinanziamento comunitario per lo sviluppo rurale nella Provincia Autonoma di Bolzano, il periodo 1994/1999, in complesso e con riferimento al solo FEOGA, è pari a 70,479 circa milioni di ECU: i Regolamenti maggiormente dotati di risorse finanziarie sono il 2081/93, il 2078/92 e il 950/97.

Per quanto riguarda il cofinanziamento totale statale 94/99, esso ammonta a 32,8548 MECU circa: paradossalmente per i settori finanziariamente più impegnativi (950 e ob.5b) non esiste cofinanziamento da parte dello Stato, che quindi ricade totalmente sulla Provincia Autonoma di Bolzano. Per il presente Piano di Sviluppo verrà richiesto il cofinanziamento statale per tutte le misure previste.

Il cofinanziamento totale provinciale 94/99, esso ammonta a 52,791 MECU circa: anche in questo caso si può evidenziare come per il 2078 non sia stato previsto alcun finanziamento provinciale.

In complesso le risorse pubbliche per il periodo ammontano a 156,1588 MECU, ripartite percentualmente, rispettivamente per il 45,1% a carico dell'UE, per il 21,1% a carico dello Stato e per il 33,8% a carico della Provincia di Bolzano.

Tenendo conto dei reali anni di programmazione e cioè degli anni in cui si è effettivamente operato, la quota media annua UE 94/99 è pari a 14,4 MECU, che rimane il riferimento anche per il presente periodo di programmazione 2000/2006.

<sup>1</sup> Fonte Ripartizione Agricoltura della Provincia Autonoma di Bolzano.

Singoli Regolamenti - Obiettivo 5a:

Regolamento n. 950/97:

Per il periodo 94/99 la quota di cofinanziamento comunitario del regime di aiuto provinciale, previsto dalla Decisione di approvazione del QCS nazionale, prevedeva originariamente un importo di 19,2010 MECU. Successivamente nel 1997 fu trasferito, su richiesta della Provincia Autonoma di Bolzano, parte del cofinanziamento comunitario, pari a 2,5 MECU, al Programma Operativo provinciale per il Reg. n. 951/97, per cui il cofinanziamento comunitario previsto per il 950/97 divenne 16.701 MECU, che rappresenta quindi il valore di riferimento per le successive considerazioni.

Regolamento n. 951/97:

Per il periodo 94/99 la quota di cofinanziamento comunitario del Programma Operativo provinciale, previsto dalla Decisione di approvazione del Programma stesso, prevedeva originariamente un importo di 7,0548 MECU. Successivamente nel 1997 fu trasferito, su richiesta della Provincia Autonoma di Bolzano, parte del cofinanziamento comunitario, pari a 2,5 MECU, dal QCS nazionale per il Reg. n. 950/97, per cui il cofinanziamento comunitario previsto per il 951/97 divenne 9.5548 MECU, che rappresenta quindi il valore di riferimento per le successive considerazioni. Il piano finanziario in vigore al 30 agosto 1999 è riportato nella successiva tabella (valori espressi in MEURO):

ANNI DI PROGRAMMA	COSTI TOTALI AMMISSIBILI	SPESE PUBBLICHE TOTALI		SPESE FEOGA		SPESE STATO MEMBRO						SPESE DEI BENEFICIARI		
		EURO	EURO	%	EURO	%	TOTALE		FONDO DI ROTAZIONE		PROVINCIA DI BOLZANO		EURO	%
							EURO	%	EURO	%	EURO	%		
1994-1999	47.44150	19.10960	40	9.55480	20	9.55480	20	6.68836	70	2.86644	30	28.33190	60	

I costi totali ammissibili previsti dal piano finanziario del Programma ammontano a 47,4 MEURO, come detto la quota FEOGA è pari a 9,5548 MEURO e al 20% dei costi totali. La quota nazionale coincide con quella comunitaria (9,5548 MEURO e 20% dei costi totali) ed è suddivisa tra Fondo di Rotazione statale per il 70% (6,68836 MEURO) e Provincia Autonoma di Bolzano per il restante 30% (2,86644 MEURO). La quota dei privati è il 60% dei costi totali, pari a 28,3319 MEURO.

Il Programma prevede due settori di intervento: 1) Latte e prodotti lattiero caseari e 2) Orto-frutta. I dati finanziari di previsione sono i seguenti (valori espressi in MEURO):

SETTORI	COSTI TOTALI AMMISSIBILI	SPESE PUBBLICHE TOTALI		SPESE FEOGA		SPESE STATO MEMBRO						SPESE DEI BENEFICIARI		
		EURO	EURO	%	EURO	%	TOTALE		FONDO DI ROTAZIONE		PROVINCIA DI BOLZANO		EURO	%
							EURO	%	EURO	%	EURO	%		
Latte e prodotti lattiero-caseari	1.33000	0.66500	50	0.33250	25	0.33250	25	0.23275	70	0.09975	30	0.66500	50	
Ortofrutta	46.11150	18.44460	40	9.22230	20	9.22230	20	6.45561	70	2.76669	30	27.66690	60	

Per il settore ortofrutticolo sono destinate il 97% delle risorse previste dal programma.

Per quanto riguarda la ripartizione delle previsioni finanziarie in zone fuori ob.1 e zone ob.5b, i dati finanziari sono quelli della successiva tabella (valori espressi in MEURO):

ZONE DI PROGRAMMA	COSTI TOTALI AMMESSI	SPESE PUBBLICHE TOTALI		SPESE FEOGA		SPESE STATO MEMBRO						SPESE DEI BENEFICIARI		
		EURO	EURO	%	EURO	%	TOTALE		FONDO DI ROTAZIONE		PROVINCIA DI BOLZANO		EURO	%
							EURO	%	EURO	%	EURO	%		
zone ob.5b	3.69360	1.61044	44	0.80522	22	0.80522	22	0.56365	70	0.24157	30	2.08316	56	
altre zone	43.74790	17.49916	40	8.74958	20	8.74958	20	6.12471	70	2.62487	30	26.24874	60	

Le risorse destinate alle zone dell'ob.5b provinciali sono pari all'8% del totale, mentre fuori zona è stato concentrato il 92% delle stesse. Ciò è facilmente comprensibile in quanto gran parte dei fondi alle provinciali, in cui si concentra l'attività ortofrutticola, sono escluse dall'ob.5b.

Regolamento n. 867/90:

Per il periodo 94/99 la quota di cofinanziamento comunitario del Programma Operativo provinciale, previsto dalla Decisione di approvazione del Programma stesso, prevede un importo di 0,42 1571 MECU, che rappresenta quindi il valore di riferimento per le successive considerazioni. Il piano finanziario in vigore al 30 agosto 1999 è riportato nella successiva tabella (valori espressi in MEURO):

ANNI DI PROGRAMMA	COSTI TOTALI AMMISSIBILI	SPESE PUBBLICHE TOTALI		SPESE FEOGA		SPESE STATO MEMBRO				SPESE DEI BENEFICIARI			
		EURO	EURO	%	EURO	%	TOTALE		FONDO DI ROTAZIONE		EURO	%	
							EURO	%	EURO	%			
1994-1999	1,621425	0,826927	51	0,42157	26	0,40536	25	0,28375	70	0,12161	30	0,79450	49

I costi totali ammissibili previsti dal piano finanziario del Programma ammontano a 1,62 MEURO, come detto la quota FEOGA è pari a 0,422 MEURO e al 26% dei costi totali. La quota nazionale è pari al 25% dei costi totali (0,405 MEURO) ed è suddivisa tra Fondo di Rotazione statale per il 70% (0,284 MEURO) e Provincia Autonoma di Bolzano per il restante 30% (0,122 MEURO). La quota dei privati è il 49% dei costi totali, pari a 0,795 MEURO.

Per quanto riguarda la ripartizione delle previsioni finanziarie in zone fuori ob.1 e zone ob.5b, i dati finanziari sono quelli della successiva tabella (valori espressi in MEURO):

ZONE DI PROGRAMMA	COSTI TOTALI AMMESSI	SPESE PUBBLICHE TOTALI		SPESE FEOGA		SPESE STATO MEMBRO				SPESE DEI BENEFICIARI			
		EURO	EURO	%	EURO	%	TOTALE		FONDO DI ROTAZIONE		EURO	%	
							EURO	%	EURO	%			
zone ob.5b	1,178901	0,60124	51	0,306514	26	0,29473	25	0,20631	70	0,08842	30	0,57766	49
altre zone	0,442524	0,225687	51	0,115056	26	0,110631	25	0,07744	70	0,03319	30	0,216837	49

Le risorse destinate alle zone dell'ob.5b provinciali sono pari al 73% circa del totale, mentre fuori zona è stato concentrato il 27% delle stesse. Ciò è facilmente comprensibile in quanto gran parte delle attività selvicolturali provinciali sono concentrate nelle zone montane e boscate dell'ob.5b.

Singoli Regolamenti - Obiettivo 5b (parte FEOGA):

Reg. (CE) n. 2081/93:

[Premessa: le considerazioni qui di seguito fatte in merito alla parte finanziata dal FEOGA del Docup 5b sono state elaborate sulla base del Rapporto di valutazione in itinere al 31/12/98 elaborato dal valutatore indipendente e che viene allegato al presente Piano di Sviluppo Rurale.]

Per il periodo 94/99 la quota di cofinanziamento comunitario, ed in particolare del FEOGA, del Docup 5b provinciale, previsto dalla Decisione di approvazione del Programma stesso, prevedeva originariamente un importo di 19,919 MECU. Successivamente nel corso del 1999, a seguito delle modifiche apportate al Docup 5b, fu ridotto parzialmente il cofinanziamento comunitario del FEOGA per circa 2,00 MECU, per cui il cofinanziamento comunitario previsto divenne 17,918485 MECU, che rappresenta quindi il valore di riferimento per le successive considerazioni. Il piano finanziario in vigore al 30 agosto 1999 è riportato nella successiva tabella (valori espressi in MEURO):

ANNI DI PROGRAMMA	COSTI TOTALI AMMISSIBILI	SPESE PUBBLICHE TOTALI		SPESE FEOGA		SPESE STATO MEMBRO				SPESE DEI BENEFICIARI			
		EURO	EURO	%	EURO	%	TOTALE		FONDO DI ROTAZIONE		EURO	%	
							EURO	%	EURO	%			
1994-1999	61,99812	44,69511	72	17,918485	29	26,776625	43	-	0	24,971625	93	17,293012	28

Nota bene: accanto alle spese della Provincia Autonoma di Bolzano vanno aggiunti 1,806 MEURO relativi ad altri soggetti pubblici locali (7% della spesa dello Stato membro).

I costi totali ammissibili previsti dal piano finanziario del Docup 5b ammontano a 62,0 MEURO; come detto la quota FEOGA è pari a 17,918 MEURO e al 29% dei costi totali. La quota nazionale è pari a 26,777 MEURO e al 43% dei costi totali ed è suddivisa interamente tra Provincia Autonoma di Bolzano per il 93% (24,972 MEURO) e altri soggetti pubblici locali (Comunità Comprensoriali, Comuni) per il restante 7% (1,806 MEURO). Il Fondo di Rotazione statale non ha partecipato al cofinanziamento della quota pubblica nazionale. La quota dei privati è il 28% dei costi totali, pari a 17,293 MEURO.

Il Docup 5b prevede otto misure di intervento:

- 1) Utilizzo del legname con massima compatibilità ambientale;
- 2)
  - a) Interventi di miglioramento delle tecniche di produzione della filiera zootecnica;
  - b) Interventi di miglioramento delle tecniche di produzione della filiera ortofrutticola;
- 3) Interventi di ristrutturazione nella fascia alpina – subalpina connessi a nuovi impulsi per l'alpicoltura;
- 4) Infrastrutture necessarie allo sfruttamento razionale delle risorse idriche;
- 5) Costruzione, risanamento, ampliamento di acquedotti potabili ed antincendio e costruzioni ivi connesse;
- 6) Bagni di fieno;
- 7) Promozione e valorizzazione dei prodotti tipici di qualità;
- 8) Miglioramento delle infrastrutture rurali: collegamento dei masi.

I dati finanziari di previsione per le singole misure sono i seguenti (valori espressi in MEURO):

MISURE	COSTI TOTALI AMMISSIBILI	SPESE PUBBLICHE TOTALI		SPESE FEOGA		SPESE STATO MEMBRO				SPESE DEI BENEFICIARI			
		EURO	EURO	%	EURO	%	TOTALE		FONDO DI ROTAZIONE		EURO	%	
							EURO	%	EURO	%			
1	1,127984	0,451193	40	0,135358	12	0,315835	28	-	0	0,315835	100	0,676791	60
2.a	15,99236	6,396942	40	3,198471	20	3,198471	20	-	0	3,198471	100	9,595413	60
2.b	0,868221	0,694576	80	0,347288	40	0,347288	40	-	0	0,347288	100	0,173645	20
3	11,471155	9,176924	80	4,588462	40	4,588462	40	-	0	4,588462	100	2,294231	20
4	2,028244	1,622594	80	0,811297	40	0,811297	40	-	0	0,811297	100	0,405650	20
5	18,060000	16,254000	90	5,418000	30	10,836000	60	-	0	10,836000	100	1,806000	10
6	1,467521	1,320768	90	0,440256	30	0,885120	60	-	0	0,885120	100	0,146753	10
7	1,578000	1,262400	80	0,631200	40	0,631200	40	-	0	0,631200	100	0,315600	20
8	9,394642	7,515713	80	2,348153	25	5,167560	55	-	0	5,167560	100	1,878929	20

L'incidenza percentuale sul totale FEOGA delle misure è riportata nella seguente tabella:

misura FEOGA	Incidenza % sul costo totale	Incidenza % sul totale del cofinanziamento FEOGA
1	1,8	0,8
2a	25,8	17,8
2b	1,4	1,9
3	18,5	25,6
4	3,3	4,5
5	29,1	30,2
6	2,4	2,5
7	2,5	3,6
8	15,2	13,1

Le misure più significative finanziariamente appaiono la 2a (25,8%), la 3 (18,5%), la 5 (29,1%) e la 8 (15,2%).

#### Singoli Regolamenti – Misure di accompagnamento:

##### Reg. (CEE) n. 2078/92:

[Prestissa: le considerazioni qui di seguito fatte sono state elaborate sulla base della Valutazione socioeconomica e strutturale relativa al Programma Operativo Reg. (CEE) n. 2078 per il periodo 1994/1997, elaborata dall'INEA, che viene allegata al presente Piano di Sviluppo Rurale.]

Per il periodo 94/97 la quota di finanziamento totale, comprensivo tanto della quota comunitaria (FEOGA) quanto di quella statale, previsto originariamente dalla Decisione di approvazione del Programma 2078 di Bolzano, prevedeva un importo di 31,136 MECU.

Successivamente, nel corso del 1997, fu incrementato il finanziamento del Programma per 2,564 MECU, per cui il finanziamento totale previsto divenne pari a 33.700 MECU, che rappresenta quindi il valore di riferimento per le successive considerazioni.

Gli aiuti 2078 sono ripartiti tra Unione Europea e Stato, in misura pari al 50%; la Provincia Autonoma di Bolzano non partecipa al finanziamento del Programma. Il piano finanziario in vigore è riportato nella successiva tabella (valori espressi in MEURO):

ANNI DI PROGRAMMA	COSTI TOTALI AMMISSIBILI	SPESE PUBBLICHE TOTALI		SPESE FEOGA		SPESE STATO MEMBRO						SPESE DEI BENEFICIARI		
		EURO	EURO	%	EURO	%	TOTALE		FONDO DI ROTAZIONE		PROVINCIA DI BOLZANO		EURO	%
							EURO	%	EURO	%	EURO	%		
1994-1997	33,70000	33,70000	100	16,850000	50	16,850000	50	16,85000	100	-	0	-	0	

Gli aiuti totali previsti dal piano finanziario del Programma ammontano a 33,7 MEURO; come detto la quota FEOGA è pari a 16,850 MEURO e al 50% degli aiuti totali. La quota nazionale è pari a 16,850 MEURO e al 50% degli aiuti totali ed è interamente a carico dello Stato.

#### Reg. (CEE) n. 2080/92:

Per il periodo 1994/1997 la quota di finanziamento totale, comprensivo tanto della quota comunitaria (FEOGA) quanto di quella statale, previsto originariamente dalla Decisione di approvazione del Programma 2080/92 della Provincia Autonoma di Bolzano, prevedeva un importo di 15,100 MECU. Per il periodo 1998/1999 la quota di finanziamento totale, comprensivo tanto della quota comunitaria (FEOGA) quanto di quella statale, previsto dalla specifica Decisione di approvazione del Programma 2080/92 della Provincia Autonoma di Bolzano, prevedeva invece un importo di 3,000 MECU. Quindi il finanziamento totale previsto è pari a 18,100 MECU, che rappresenta quindi il valore di riferimento per le successive considerazioni.

Gli aiuti 2080 sono ripartiti tra Unione Europea e Stato, in misura pari al 50%; la Provincia Autonoma di Bolzano non partecipa al finanziamento del Programma. Il piano finanziario in vigore è riportato nella successiva tabella (valori espressi in MEURO):

ANNI DI PROGRAMMA	COSTI TOTALI AMMISSIBILI	SPESE PUBBLICHE TOTALI		SPESE FEOGA		SPESE STATO MEMBRO						SPESE DEI BENEFICIARI		
		EURO	EURO	%	EURO	%	TOTALE		FONDO DI ROTAZIONE		PROVINCIA DI BOLZANO		EURO	%
							EURO	%	EURO	%	EURO	%		
1994-1997	15,10000	15,10000	100	7,533000	50	7,533000	50	7,53300	100	-	0	-	0	
1998-1999	3,00000	3,00000	100	1,500000	50	1,500000	50	1,50000	100	-	0	-	0	
TOTALE	18,10000	18,10000	100	9,033000	50	9,033000	50	9,03300	100	-	0	-	0	

Gli aiuti totali previsti dal piano finanziario del Programma ammontano a 18,100 MEURO; come detto la quota FEOGA è pari 9,033 MEURO e al 50% degli aiuti totali. La quota nazionale è pari a 9,033 MEURO e al 50% degli aiuti totali ed è interamente a carico dello Stato.

#### Aspetti finanziari: spesa, cofinanziamento comunitario e risorse finanziarie provinciali/statali programmati (impegnati):

##### Totale degli interventi cofinanziati 1994/1999:

Prendendo in considerazione esclusivamente gli interventi strutturali ed escludendo le misure di accompagnamento, è possibile riassumere come di seguito illustrato il livello degli impegni effettuati nel periodo 94/99:

Interventi strutturali (Regolamenti)	Previsioni (spese pubbliche totali)	Impegni (spese pubbliche totali)	% di impegno rispetto alle previsioni
950, 951, 867, 2081	104,351	104,285	99,94%

Rispetto alle previsioni di programmazione gli impegni sono stati praticamente già ultimati con ampio margine di anticipo rispetto al termine previsto del 31 dicembre 1999.

#### Singoli Regolamenti - Obiettivo 5a:

##### Regolamento n. 950/97:

Imanzutto va precisato che la Provincia Autonoma di Bolzano ha rendicontato a Bruxelles il finanziamento, ai sensi del 950/97, delle seguenti tre misure:

- Titolo IV: Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole (piani di miglioramento aziendale);
- Titolo IX: Aiuti in favore delle zone agricole svantaggiate – Indennità compensativa;
- Titolo IX: Aiuti in favore delle zone agricole svantaggiate – Aiuti agli investimenti collettivi.

Ogni misura è stata attuata tanto in zone fuori ob.1 quanto in zone ob. 5b. Gli impegni assunti dalla Provincia Autonoma di Bolzano e le relative quote di cofinanziamento comunitario sono riportate nella successiva tabella (in milioni di Lire), a cui si rimanda.

L'ammontare dei contributi impegnati dalla Provincia Autonoma di Bolzano risulta per il periodo pari a 79,2 miliardi di Lire, di cui la quota FEOGA è pari a circa 32 miliardi di Lire. Se confrontiamo tale cifra con le previsioni, si evidenzia come si abbia una percentuale di impegno dei fondi comunitari pari al 98% circa.

Estremamente significativo appare il dato dell'incidenza percentuale degli impegni in zone 5b provinciali rispetto al totale sopra ricordato: nelle zone 5b della Provincia Autonoma di Bolzano l'ammontare dei contributi impegnati dalla Provincia Autonoma di Bolzano risulta per il periodo pari a 77,0 miliardi di Lire, di cui la quota FEOGA è pari a circa 31,5 miliardi di Lire. Percentualmente si tratta del 97% circa del totale.

La quota FEOGA annua media impegnata per il periodo è pari a 5,3 miliardi di Lire. Molto saggia, nella prospettiva del pieno utilizzo dei fondi comunitari, risulta essere stata la decisione provinciale di trasferire parte dei fondi dal 950/97 al 951/97.

Per il titolo IV del Regolamento sono stati destinati 25,5 miliardi di Lire, di cui 6,4 comunitari, pari al 20% dei fondi europei disponibili; per il titolo IX sono stati destinati invece 53,7 miliardi di Lire, dei quali 48,8 miliardi di Lire, di cui 25,6 FEOGA, pari all'80% del totale, per il finanziamento dell'indennità compensativa.

Gli impegni relativi agli investimenti per le zone ob.5b ammontano a 28,2 miliardi di Lire, pari al 93% circa; gli impegni relativi all'indennità compensativa si riferiscono integralmente (100%) a zone 5b.

Risulta pertanto molto chiaramente che l'indennità compensativa rappresenta la voce più importante per quanto riguarda gli interventi finanziabili ai sensi del 950/97 e che in generale la ricaduta di questo Regolamento comunitario è concentrata nelle zone dell'obiettivo 5b della Provincia Autonoma di Bolzano.

Anticipando una considerazione generale, la misura della compensazione degli svantaggi delle aziende agricole rappresenta quindi uno dei cardini della politica agricola provinciale per le zone di montagna: i dati sopra esposti lo stanno a dimostrare. Anche per il futuro sarà quindi ragionevolmente necessaria la prosecuzione di tale aiuto, soprattutto in considerazione del sistema agricolo di montagna e dei permanenti svantaggi con cui gli agricoltori si devono costantemente confrontare.

anno	Reg. (CE) n. 950/97 – impegni								Previsione quota UE	% utilizzo quota UE		
	Titolo IV – investimenti		Titolo IX – ind. Compensativa		Titolo IX – investimenti collettivi		Totale					
	contributo BZ	di cui UE 25%	contributo BZ	di cui UE 50%	contributo BZ	di cui UE 25%	contributo BZ	di cui UE				
1994	3.138.122	784.531	5.490.615	2.745.308	1.638.042	409.511	10.266.779	3.939.349				
di cui zone 5b	3.000.044	750.011	5.490.615	2.745.308	1.565.970	391.493	10.056.629	3.886.811				
fuori zone ob.5b	138.078	34.520	0.000	0.000	72.072	18.018	210.150	52.538				
1995	3.680.061	920.015	4.754.286	2.377.143	1.854.429	463.607	10.288.776	3.760.766				
di cui zone 5b	3.518.137	879.534	4.754.286	2.377.143	1.772.833	443.208	10.045.256	3.699.886				
fuori zone ob.5b	161.924	40.481	0.000	0.000	81.596	20.399	243.520	60.880				
1996	4.983.871	1.245.968	4.606.832	2.303.416	1.260.513	315.128	10.851.216	3.864.512				
di cui zone 5b	4.547.131	1.136.783	4.606.832	2.303.416	1.205.050	301.263	10.359.013	3.741.461				
fuori zone ob.5b	436.740	109.185	0.000	0.000	55.463	13.866	492.203	123.051				
1997	5.749.046	1.437.262	11.376.160	5.688.080	141.712	35.428	17.266.918	7.160.770				
di cui zone 5b	5.297.617	1.324.404	11.376.160	5.688.080	135.478	33.870	16.809.255	7.046.354				
fuori zone ob.5b	451.429	112.857	0.000	0.000	6.234	1.559	457.663	114.416				
1998	3.999.862	999.966	11.142.474	5.571.237	0.000	0.000	15.142.336	6.571.203				
di cui zone 5b	3.341.886	835.472	11.142.474	5.571.237	0.000	0.000	14.484.360	6.406.709				
fuori zone ob.5b	657.976	164.494	0.000	0.000	0.000	0.000	657.976	164.494				
1999	4.000.000	1.000.000	11.400.000	5.700.000	0.000	0.000	15.400.000	6.700.000				
di cui zone 5b	3.857.409	964.352	11.400.000	5.700.000	0.000	0.000	15.257.409	6.664.352				
fuori zone ob.5b	142.591	35.648	0.000	0.000	0.000	0.000	142.591	35.648				
totale	25.550.962	6.387.741	48.770.367	24.385.184	4.894.696	1.223.674	79.216.025	31.996.598	32.694	97,9		
di cui zone 5b	23.562.224	5.890.556	48.770.367	24.385.184	4.679.331	1.169.833	77.011.922	31.445.572				
fuori zone ob.5b	1.988.738	497.185	0.000	0.000	215.365	53.841	2.204.103	551.026				

Piani di miglioramento aziendale (titolo IV) e investimenti collettivi (titolo IX) – spese ammesse a:

Per quanto riguarda gli investimenti aziendali, a fronte dei contributi (UE e Bolzano) impegnati riportati nella tabella precedente, sono state corrispondentemente approvate spese per investimenti nella misura indicata nella seguente tabella:

anno	spesa ammessa	contributo impegnato	% media contributo
1994	11.649	4.776	41,0
1995	13.498	5.534	41,0
1996	14.429	6.244	43,3
1997	14.090	5.891	41,8
1998	9.616	4.000	41,6
1999	9.774	4.000	40,9
totale	73.055	30.445	41,7

Si può mettere in evidenza che gli investimenti aziendali approvati e rendicontati ammontano a circa 73 miliardi di Lire, pari ad un valore medio di 12,2 miliardi di Lire all'anno. La percentuale media di aiuto è pari al 41,7%.

Regolamento n. 951/97:

Si ricorda che il Programma di investimenti prevede il finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento della conservazione, commercializzazione e trasformazione dei prodotti agricoli.

Gli impegni provinciali alla data del 30 giugno 1999, relativamente al Programma 951/97, sono riassunti nella successiva tabella (valori espressi in MEURO):

ANNI DI PROGRAMMA	COSTI TOTALI AMMESSI	SPESE PUBBLICHE TOTALI		SPESE FEOGA		SPESE STATO MEMBRO						SPESE DEI BENEFICIARI		
		EURO	EURO	%	EURO	%	TOTALE		FONDO DI ROTAZIONE		PROVINCIA DI BOLZANO		EURO	%
							EURO	%	EURO	%	EURO	%		
1994-1999	48.207,598	19.283,0392	40	9.641,520	20	9.641,520	20	6.749,064	70	2.892,456	30	28.924,559	60	

I costi totali ammessi a finanziamento ammontano a 48,2 MEURO: rispetto alle previsioni di programmazione la percentuale di impegno è pari al 102%. La quota FEOGA impegnata è pari a 9,64152 MEURO e al 20% dei costi totali. La quota nazionale impegnata coincide con quella comunitaria (9,64152 MEURO e 20% dei costi totali) ed è suddivisa tra Fondo di Rotazione statale per il 70% (6,749 MEURO) e Provincia Autonoma di Bolzano per il restante 30% (2,892 MEURO). La quota dei privati è il 60% dei costi totali, pari a 28,925 MEURO.

Gli impegni relativi ai due settori di intervento, latte e prodotti lattiero-caseari e orto-frutta sono i seguenti (valori espressi in MEURO):

SETTORI	COSTI TOTALI AMMISSIBILI	SPESE PUBBLICHE TOTALI		SPESE FEOGA		SPESE STATO MEMBRO						SPESE DEI BENEFICIARI		
		EURO	EURO	%	EURO	%	TOTALE		FONDO DI ROTAZIONE		PROVINCIA DI BOLZANO		EURO	%
							EURO	%	EURO	%	EURO	%		
Latte e prodotti lattiero-caseari	1.34300	0,67150	50	0,33575	25	0,33575	25	0,23503	70	0,10073	30	0,67150	50	
Ortofrutta	46.86500	18.74600	40	9,37300	20	9,37300	20	6,56110	70	2,81190	30	28.11900	60	

Gli impegni per il settore latte e prodotti lattiero-caseari raggiungono il dato del 101% rispetto alle previsioni di programmazione, mentre il dato relativo al settore ortofrutticolo raggiunge il 101,6%.

Per quanto riguarda gli impegni suddivisi in zone fuori ob.1 e zone ob.5b, i dati finanziari sono quelli della successiva tabella (valori espressi in MEURO):

ZONE DI PROGRAMMA	COSTI TOTALI AMMESSI	SPESE PUBBLICHE TOTALI		SPESE FEOGA		SPESE STATO MEMBRO						SPESE DEI BENEFICIARI		
		EURO	EURO	%	EURO	%	TOTALE		FONDO DI ROTAZIONE		PROVINCIA DI BOLZANO		EURO	%
							EURO	%	EURO	%	EURO	%		
zone ob.5b	3.77652	1.64489	44	0,82244	22	0,82244	22	0,57571	70	0,24673	30	2.13163	56	
altre zone	44.43108	17.77243	40	8,88622	20	8,88622	20	6,22035	70	2,66586	30	26.65865	60	

Le risorse impegnate destinate alle zone dell'ob.5b provinciali sono pari al 102,2% del previsto, mentre fuori zona gli impegni sono pari al 101,6% rispetto alle previsioni.

Regolamento n. 867/90:

Il Programma prevede il finanziamento di azioni volte all'ammodernamento delle fasi di trasformazione dei prodotti silvicoli ed al miglioramento della commercializzazione dei prodotti legnosi.

Gli impegni provinciali alla data del 30 giugno 1999, relativamente al Programma 867/90, sono riassunti nella successiva tabella (valori espressi in MEURO):

ANNI DI PROGRAMMA	COSTI TOTALI AMMESSI	SPESE PUBBLICHE TOTALI		SPESE FEOGA		SPESE STATO MEMBRO						SPESE DEI BENEFICIARI	
		EURO	EURO	%	%	TOTALE		FONDO DI ROTAZIONE		PROVINCIA DI BOLZANO		EURO	%
						EURO	%	EURO	%	EURO	%		
1994-1999	1.5615	0,7964	51	0,406	26	0,390	25	0,273	70	0,117	30	0,765	49

I costi totali ammessi a finanziamento ammontano a 1,5615 MEURO: rispetto alle previsioni di programmazione la percentuale di impegno è pari al 96,3%.

La quota FEOGA impegnata è pari a 0,406 MEURO e al 26% dei costi totali. La quota nazionale impegnata è pari a 0,390 MEURO e al 25% dei costi totali; ed è suddivisa tra Fondo di Rotazione statale per il 70% (0,273 MEURO) e Provincia Autonoma di Bolzano per il restante 30% (0,117 MEURO). La quota dei privati è il 49% dei costi totali, pari a 0,765 MEURO.

Per quanto riguarda gli impegni suddivisi in zone fuori ob.1 e zone ob.5b, i dati finanziari sono quelli della successiva tabella (valori espressi in MEURO):

ZONE DI PROGRAMMA	COSTI TOTALI AMMESSI	SPESE PUBBLICHE TOTALI		SPESE FEOGA		SPESE STATO MEMBRO						SPESE DEI BENEFICIARI	
		EURO	EURO	%	%	TOTALE		FONDO DI ROTAZIONE		PROVINCIA DI BOLZANO		EURO	%
						EURO	%	EURO	%	EURO	%		
zone ob.5b	1,53049	0,78055	51	0,39793	26	0,38262	25	0,26784	70	0,11479	30	0,74994	49
altre zone	0,03098	0,01580	51	0,00806	26	0,00775	25	0,00542	70	0,00232	30	0,01518	49

Le risorse impegnate destinate alle zone dell'ob.5b provinciali sono pari al 130% del previsto, mentre fuori zona gli impegni sono pari al 7% rispetto alle previsioni. Evidentemente maggiori sono risultate le richieste di finanziamento nelle zone 5b dove essenziale è il settore selvicolturale.

#### Singoli Regolamenti - Obiettivo 5b (parte FEOGA):

##### Reg. (CE) n. 2081/93:

Gli impegni provinciali alla data del 31 dicembre 1998, relativamente alla parte FEOGA del Doccup 5b, sono riassunti nella successiva tabella (valori espressi in MEURO):

ANNI DI PROGRAMMA	COSTI TOTALI AMMESSI	SPESE PUBBLICHE TOTALI		SPESE FEOGA		SPESE STATO MEMBRO						SPESE DEI BENEFICIARI	
		EURO	EURO	%	%	TOTALE		FONDO DI ROTAZIONE		PROVINCIA DI BOLZANO		EURO	%
						EURO	%	EURO	%	EURO	%		
1994-1999	60,11724	43,29425	72	17,4340	29	25,850	43	-	0	25,850	100	16,823	28

I costi totali ammessi a finanziamento ammontano a 60,117 MEURO: rispetto alle previsioni di programmazione la percentuale di impegno è pari al 97%. La quota FEOGA impegnata è pari a 17,4340 MEURO e al 29% dei costi totali. La quota nazionale impegnata è pari a 25,850 MEURO e al 43% dei costi totali ed è a totale carico della Provincia Autonoma di Bolzano (il Fondo di Rotazione non partecipa al finanziamento). La quota dei privati è il 28% dei costi totali, pari a 16,823 MEURO.

Gli impegni relativi alle singole misure FEOGA i seguenti (valori espressi in MEURO):

MISURE	COSTI TOTALI AMMISSIBILI	SPESE PUBBLICHE TOTALI		SPESE FEOGA		SPESE STATO MEMBRO				SPESE DEI BENEFICIARI		
		EURO	EURO	%	EURO	%	TOTALE		FONDO DI ROTAZIONE		EURO	%
							EURO	%	EURO	%		
1	1.130385	0,452154	40	0,135646	12	0,316508	28	-	0	0,316508	100	0,678231 60
2a	16,164591	6,303511	39	3,232918	20	3,232918	20	-	0	3,232918	100	9,861080 61
2b	0,551544	0,275772	50	0,220618	40	0,220618	40	-	0	0,220618	100	0,275772 50
3	7,760547	6,031202	78	3,104219	40	3,104219	40	-	0	3,104219	100	1,729346 22
4	1,982936	1,046587	53	0,793175	40	0,793175	40	-	0	0,793175	100	0,936349 47
5	20,700928	16,231308	78	6,210278	30	12,420557	60	-	0	12,420557	100	4,469620 22
6	0,941294	0,487633	52	0,282388	30	0,564777	60	-	0	0,564777	100	0,453661 48
7	1,213674	0,970939	80	0,485469	40	0,485469	40	-	0	0,485469	100	0,242735 20
8	9,671338	7,902109	82	2,417834	25	5,319236	55	-	0	5,319236	100	1,769228 18

L'incidenza percentuale sul totale FEOGA delle misure è riportata nella seguente tabella:

misura FEOGA	% di impegno rispetto al costo totale
1	100,21%
2a	101,08%
2b	63,53%
3	67,65%
4	97,77%
5	114,62%
6	64,14%
7	76,91%
8	102,95%

Rispetto all'elevato valore medio di impegno (97%), le misure caratterizzate da valori percentuali più elevati risultano la 1, la 2a, la 5 e la 8. Valori meno buoni sono evidenziabili per le misure caratterizzate da un maggior grado di rischio e innovazione: bagni di fieno (misura n.6), valorizzazione dei prodotti tipici di qualità (n.7).

#### Singoli Regolamenti – Misure di accompagnamento:

##### Reg. (CEE) n. 2078/92:

Per il Reg. (CEE) n.2078/92 sono previste unicamente le spese dei premi per le misure agro-ambientali previste dal Programma Operativo di Bolzano; pertanto i dati degli indicatori fisici relativi agli impegni sono trascurabili.

##### Reg. (CEE) n. 2080/92:

Per il Reg. (CEE) n.2080/92 sono previste unicamente le spese degli aiuti per le misure del Programma Operativo di Bolzano; pertanto i dati degli indicatori fisici relativi agli impegni sono trascurabili.

#### Aspetti finanziari: spesa, cofinanziamento comunitario e risorse finanziarie provinciali/statali realizzati (liquidati):

##### Totale degli interventi cofinanziati 1994/1999:

Prendendo in considerazione esclusivamente gli interventi strutturali ed escludendo le misure di accompagnamento, è possibile riassumere come di seguito illustrato il livello degli impegni effettuati nel periodo 94/99:

Interventi strutturali (Regolamenti)	Previsioni (spese pubbliche totali)	Liquidazioni (spese pubbliche totali)	% di liquidazione rispetto alle previsioni
950, 951, 867, 2081	104,351	74,166	71,07%

Rispetto alle previsioni di programmazione le liquidazioni raggiungono il 71%; in considerazione del termine previsto del 31 dicembre 2001, le previsioni di spesa potranno essere completamente raggiunte.

Singoli Regolamenti - Obiettivo 5a:

Regolamento n. 950/97:

Le spese sostenute dalla Provincia Autonoma di Bolzano e le relative quote di cofinanziamento comunitario sono riportate nella seguente tabella (in milioni di Lire). I dati sono aggiornati al 30 giugno 1999 e di ciò si deve tenere conto nella analisi dei valori relativi al 1999.

L'ammontare dei contributi liquidati dalla Provincia Autonoma di Bolzano risulta per il periodo, alla data del 30 giugno 1999, pari a 64,2 miliardi di Lire, di cui la quota FEOGA è pari a circa 25,4 miliardi di Lire. Se confrontiamo tale cifra con le previsioni, si evidenzia come si abbia una percentuale di fondi comunitari liquidati pari al 78% circa.

Le considerazioni fatte per l'incidenza delle spese impegnate relative alle zone ob.5b si possono ripetere anche per i pagamenti.

In buona sostanza, si può affermare che entro la fine del 1999 potranno essere raggiunti i valori degli impegni e quindi ottenere il pieno utilizzo delle risorse previste dopo lo spostamento richiesto dal 950 al 951.

anno	Reg. (CE) n. 950/97 – pagamenti										Previsione quota UE	% utilizzo quota UE		
	Titolo IV – investimenti		Titolo IX – ind. Compensativa		Titolo IX – investimenti collettivi		Totale		contributo BZ	di cui UE 25%				
	contributo BZ	di cui UE 25%	contributo BZ	di cui UE 50%	contributo BZ	di cui UE 25%	contributo BZ	di cui UE						
1994	3.138.123	784.531	5.490.615	2.745.308	1.638.044	409.511	10.266.782	3.939.349						
di cui zone 5b	3.000.045	750.011	5.490.615	2.745.308	1.565.970	391.493	10.056.630	3.886.811						
fuori zone ob.5b	138.078	34.520	0.000	0.000	72.074	18.019	210.152	52.538						
1995	3.680.015	920.004	4.754.286	2.377.143	1.853.879	463.470	10.288.180	3.760.617						
di cui zone 5b	3.518.094	879.524	4.754.286	2.377.143	1.772.309	443.077	10.044.689	3.699.744						
fuori zone ob.5b	161.921	40.480	0.000	0.000	81.570	20.393	243.491	60.873						
1996	4.983.868	1.245.967	4.606.832	2.303.416	1.260.511	315.128	10.851.211	3.864.511						
di cui zone 5b	4.547.282	1.136.821	4.606.832	2.303.416	1.205.050	301.263	10.359.164	3.741.499						
fuori zone ob.5b	436.586	109.147	0.000	0.000	55.461	13.865	492.047	123.012						
1997	5.735.668	1.433.917	11.376.160	5.688.080	141.714	35.429	17.253.542	7.157.426						
di cui zone 5b	5.284.497	1.321.124	11.376.160	5.688.080	135.480	33.870	16.796.137	7.043.074						
fuori zone ob.5b	451.171	112.793	0.000	0.000	6.234	1.559	457.405	114.351						
1998	4.078.245	1.019.561	11.142.474	5.571.237	0.000	0.000	15.220.719	6.590.798						
di cui zone 5b	3.249.491	812.373	11.142.474	5.571.237	0.000	0.000	14.391.965	6.383.610						
fuori zone ob.5b	828.754	207.189	0.000	0.000	0.000	0.000	828.754	207.189						
1999	280.187	70.047	0.000	0.000	0.000	0.000	280.187	70.047						
di cui zone 5b	251.461	62.865	0.000	0.000	0.000	0.000	251.461	62.865						
fuori zone ob.5b	28.726	7.182	0.000	0.000	0.000	0.000	28.726	7.182						
totale	21.896.106	5.474.026	37.370.367	18.685.184	4.894.148	1.223.537	64.160.621	25.382.747	32.694	77.6				
di cui zone 5b	19.850.870	4.962.717	37.370.367	18.685.184	4.678.809	1.169.702	61.900.046	24.817.603						
fuori zone ob.5b	2.045.236	511.309	0.000	0.000	215.339	53.835	2.260.575	565.144						

Regolamento n. 951/97:

I pagamenti provinciali alla data del 1° settembre 1999, relativamente al Programma 951/97, sono riassunti nella successiva tabella (valori espressi in MEURO):

ANNI DI PROGRAMMA	COSTI TOTALI COLLAUDATI	SPESE PUBBLICHE TOTALI		SPESE FEOGA		SPESE STATO MEMBRO						SPESE DEI BENEFICIARI	
		EURO	EURO	%	EURO	TOTALE		FONDO DI ROTAZIONE		PROVINCIA DI BOLZANO		EURO	%
						EURO	%	EURO	%	EURO	%		
1994-1999	32,884	13,1536	40	6,577	20	6,577	20	4,604	70	1,973	30	19,730	60

I costi totali collaudati o in corso di collaudo (richieste già presso l'Amministrazione ed in corso di completamento) ammontano a 32,9 MEURO: rispetto alle previsioni di programmazione la percentuale di collaudo è pari al 69,3%. La quota FEOGA liquidata è pari a 6,577 MEURO e al 20% dei costi totali. La quota nazionale liquidata coincide con quella comunitaria (6,577 MEURO e 20% dei costi totali) ed è suddivisa tra Fondo di Rotazione statale per il 70% (4,604 MEURO) e Provincia Autonoma di Bolzano per il restante 30% (1,973 MEURO). La quota dei privati è il 60% dei costi totali, pari a 19,730 MEURO.

Il dato relativo alle liquidazioni deve essere considerato molto buono, soprattutto in relazione al fatto che i pagamenti devono essere completati entro e non oltre il 31 dicembre 2001, data limite prevista dalla decisione comunitaria di approvazione del Programma Operativo provinciale.

Regolamento n. 867/90:

I pagamenti provinciali alla data del 1° settembre 1999, relativamente al Programma 867/90, sono riassunti nella successiva tabella (valori espressi in MEURO):

ANNI DI PROGRAMMA	COSTI TOTALI COLLAUDATI	SPESE PUBBLICHE TOTALI		SPESE FEOGA		SPESE STATO MEMBRO						SPESE DEI BENEFICIARI	
		EURO	EURO	%	EURO	TOTALE		FONDO DI ROTAZIONE		PROVINCIA DI BOLZANO		EURO	%
						EURO	%	EURO	%	EURO	%		
1994-1999	0,9563	0,4877	51	0,249	26	0,239	25	0,167	70	0,072	30	0,469	49

I costi totali collaudati ammontano a 0,96 MEURO: rispetto alle previsioni di programmazione la percentuale di collaudo è pari al 59%. La quota FEOGA liquidata è pari a 0,249 MEURO e al 26% dei costi totali. La quota nazionale liquidata è pari a 0,239 MEURO e al 25% dei costi totali ed è suddivisa tra Fondo di Rotazione statale per il 70% (0,167 MEURO) e Provincia Autonoma di Bolzano per il restante 30% (0,072 MEURO). La quota dei privati è il 49% dei costi totali, pari a 0,469 MEURO.

Il dato relativo alle liquidazioni deve essere considerato molto buono, soprattutto in relazione al fatto che i pagamenti devono essere completati entro e non oltre il 31 dicembre 2001, data limite prevista dalla decisione comunitaria di approvazione del Programma Operativo provinciale.

Singoli Regolamenti - Obiettivo 5b (parte FEOGA):

Reg. (CE) n. 2081/93:

I pagamenti provinciali alla data del 31 dicembre 1998, relativamente al Doccup 5b, sono riassunti nella successiva tabella (valori espressi in MEURO):

ANNI DI PROGRAMMA	COSTI TOTALI COLLAUDATI	SPESE PUBBLICHE TOTALI		SPESE FEOGA		SPESE STATO MEMBRO						SPESE DEI BENEFICIARI	
		EURO	EURO	%	EURO	TOTALE		FONDO DI ROTAZIONE		PROVINCIA DI BOLZANO		EURO	%
						EURO	%	EURO	%	EURO	%		
1994-1999	38,32418	27,38839	71	11,1140	29	16,479	43	-	0	16,479	100	10,936	29

I costi totali collaudati ammontano a 38,324 MEURO: rispetto alle previsioni di programmazione la percentuale di collaudo è pari al 63,75%. La quota FEOGA liquidata è pari a 11,114 MEURO e al 29% dei

costi totali. La quota nazionale liquidata è pari a 16,479 MEURO e al 43% dei costi totali ed è totalmente a carico della Provincia Autonoma di Bolzano. La quota dei privati è il 29% dei costi totali, pari a 10,936 MEURO.

Il dato relativo alle liquidazioni deve essere considerato molto buono, soprattutto in relazione al fatto che i pagamenti devono essere completati entro e non oltre il 31 dicembre 2001, data limite prevista dalla decisione comunitaria di approvazione del Programma Operativo provinciale.

#### Singoli Regolamenti – Misure di accompagnamento:

##### Reg. (CEE) n. 2078/92:

I premi liquidati per le campagne di Programma relative agli anni 1994, 1995, 1996 e 1997 sono schematizzati nella tabella seguente (valori espressi in MECU):

pagamenti					% di liquidazione
1994	1995	1996	1997	Totale	
5.419	9.104	9.408	9.408	33.340	98,9

In dettaglio, per ciascuna misura del Programma, la successiva tabella illustra lo stato delle liquidazioni per gli anni in questione (valori in Lire):

MISURA MAßNAME	TOTALE LIQUIDATO AUSBEZAHLTER GESAMTBETRAG (LIRE)							
	1994	%	1995	%	1996	%	1997	%
1. Colture foraggere/ Grünländ	9.588.224.970	91,4	12.185.165.930	69,1	12.392.834.640	68,0	17.519.658.040	71,6
3. Specie in estinzione/ Aussterbende Rassen	247.657.148	2,4	300.739.920	1,7	327.820.910	1,8	305.646.180	1,3
4. Cultivar locali/ Lokale Ökotypen	679.200	*	1.084.460	*	2.194.640	*	2.593.740	*
5. Vigneti zone ripiede/ Reihenlagen in Ställagen	420.276.740	4,0	448.255.110	2,6	479.368.790	2,6	458.800.650	1,9
6. Produzioni biologiche/ Biolgischer Arbau	235.391.930	2,2	327.490.660	1,9	488.663.980	2,7	574.571.020	2,3
7. Salvaguardia dei paesaggi/ Erhaltung Landschafts element en	1.267.945	*	1.334.720	*	1.866.100	*	1.701.930	*
8. Premi per l'alpeggio/ Alpungsprämien			4.109.199.000	23,3	4.215.314.000	23,1	5.308.591.000	21,7
9. Tutela dei paesaggi/ Landschaftspflege			254.518.200	1,4	308.775.100	1,7	302.878.200	1,2
TOTALI SUMMEN	10.493.497.933	100	17.627.788.000	100	18.216.838.160	100	24.474.440.760	100

#### NOTE - ANMERKUNGEN

\* non significativo - unbedeutend

Le misure 8 e 9 sono state attivate a partire dal 1995  
Die Maßnahmen 8 und 9 wurden ab 1995 aktiviert

Le liquidazioni dei premi 2078 sono aumentate ogni anno a partire dal 1994, raggiungendo il massimo nel 1997; di tutte le misure, la n.1 e la n.8 rappresentano quelle più rilevanti. Mediamente esse rappresentano rispettivamente il 73% ed il 19% delle liquidazioni (in totale il 92%), con circa 51,656 miliardi di Lire la prima

e 13,633 miliardi di Lire la seconda. Tutte le altre misure messe insieme costituiscono l'8% delle liquidazioni.

Reg. (CEE) n. 2080/92

I premi liquidati per le campagne di Programma relative agli anni 1995, 1996 e 1997 sono schematizzati nella tabella seguente (valori espressi in Lire):

1995	1996	1997	1998	totale	% di liquidazione
1.299.574.000	1.517.527.000	1.295.898.000	1.428.358.000	5.595.357.000	16,0%

In dettaglio, per ciascuna misura del Programma, la successiva tabella illustra lo stato delle liquidazioni per gli anni in questione (valori in Lire):

MISURA/ MAßNAME	TOTALE LIQUIDATO/ AUSBEZAHLTER GESAMTBETRAG (LIRE)			
	1995	1996	1997	1998
Strade forestali (km)	1.222.694.500	1.465.026.800	1.279.035.200	1.249.908.100
Punti d'acqua (ha)	75.077.700	52.500.000	16.863.000	114.545.700
Miglioramenti forestali/ diradamenti (ha)	1.801.900			32.904.100
Rimboschimenti (ha)				31.000.000
<b>TOTALI/ SUMMEN</b>	<b>1.299.574.100</b>	<b>1.517.526.800</b>	<b>1.295.898.200</b>	<b>1.428.357.900</b>

Aspetti quantitativi: indicatori fisici – programmazione (impegni):

Singoli Regolamenti - Obiettivo 5a:

Regolamento n. 950/97:

Piani di miglioramento aziendale (titolo IV):

Complessivamente il numero dei piani di miglioramento aziendale approvati e successivamente impegnati è stato pari a 300: il costo medio per azienda degli investimenti risulta quindi di circa 244 milioni di Lire. Il contributo medio per azienda risulta essere di circa 102 milioni di Lire.

Indennità compensativa (titolo IX):

I dati disponibili si riferiscono agli anni 1995-1998 e sono descritti nella seguente tabella:

	anni				
	1995	1996	1997	1998	totale
numero di aziende	6.378	6.275	5.740	5.783	24.176
ettari	52.846	52.623	48.125	48.850	202.444
UBA	56.792	54.129	50.037	51.123	212.081

Il numero totale di aziende che hanno beneficiato dell'indennità compensativa è pari a 24.176, per una media annua di 6.044. Rispetto al totale delle aziende provinciali (26.978) il dato percentuale si attesta sul 22,4% del totale: circa più di un quinto delle aziende provinciali ha ricevuto una compensazione per i rilevanti svantaggi naturali in cui si trova ad operare. Prendendo in esame le aziende zootecniche (14.173), la percentuale sale a ben il 42,6%.

Il numero di ettari medio per anno relativo alle aziende in questione è pari a 50.611, pari al 18,6 % della SAU totale. Se consideriamo la superficie a prati e pascoli la percentuale sale al 20,7%. La superficie media per azienda è pari a 8,37 ettari, il che porta alla conclusione che si tratti di aziende di tipo zootecnico di montagna.

Per quanto riguarda le UBA, il dato medio è 53.020 per anno: ciò significa che le aziende interessate mediamente ciascuna allevano 8,8 UBA, il che rappresenta un valore molto basso. Rispetto al totale dei capi provinciali, sono interessati circa il 35% del totale.

Significativo appare il dato del rapporto UBA /ettaro, che assentandosi sul valore di 1,045 appare decisamente basso e in linea con i principi dell'agricoltura sostenibile a carattere estensivo.

Regolamento n. 951/97:

Alcuni dati significativi permettono di esprimere una serie di valutazioni generali in merito agli interventi realizzati e in corso di completamento ai sensi del Reg. (CE) n.951/97: essi sono schematizzati nella seguente tabella:

Aspetti quantitativi – indicatori fisici – impegni	Valori
Número di progetti approvati	24
Costo medio degli investimenti per progetto	3.889,3 milioni di Lire
Contributo medio per progetto (40%)	1.555,7 milioni di Lire
Cofinanziamento UE medio per progetto (20%)	778,9 milioni di Lire
Costo medio degli investimenti per produttore di base coltivatore diretto associato	8,0 milioni di Lire
Contributo medio per produttore di base coltivatore diretto associato (40%)	5,3 milioni di Lire
Tipologia delle aziende finanziate	100% Cooperative e/o Consorzi
Percentuale degli impianti ristrutturati sul totale di quelli finanziati	100%
Capacità di conservazione prevista (t) (valore di riferimento)	567.000 t
Capacità di conservazione impegnata (t) (rispetto al valore di riferimento)	595.900 t
Aumento di capacità di conservazione (t) (nota bene: per il settore latte gli investimenti previsti non comportano alcuna modifica di capacità di trasformazione)	+ 28.900 t (+ 5,1%)

Nell'ambito del Programma Operativo 94/99 sono stati approvati complessivamente 24 progetti ritenuti ammissibili, di cui 2 del settore latte (8%) e 22 di quello ortofrutticolo (92%).

Il costo medio degli investimenti ammessi ammonta circa a 3,89 miliardi di Lire; il contributo medio, percentualmente pari al 40% del costo medio, per ogni progetto risulta uguale a 1,56 miliardi di Lire. Il cofinanziamento comunitario medio per ciascun progetto (20%) è pari a 779 milioni di Lire.

Per quanto riguarda la tipologia di aziende finanziate, si tratta per la totalità di Società Cooperative a responsabilità limitata operanti nei settori latte ed orto-frutta in Provincia Autonoma di Bolzano. Non sono state presentate altre richieste di finanziamento ad opera di soggetti appartenenti ad altre tipologie. I vantaggi economici derivanti dagli investimenti finanziati ricadono in maniera diretta e totale sui produttori di base, generalmente agricoltori diretti, associati in forma associazionistica.

Il costo medio sostenuto dai produttori di base associati è pari a circa 8 milioni di Lire, mentre il contributo medio pubblico per ogni produttore di base associato è pari a circa 5,3 milioni di Lire.

Non sono stati finanziati nuovi impianti, bensì sono stati ristrutturati ed ammodernati impianti già esistenti; le finalità degli investimenti sono da ricercare nell'ammodernamento e nella razionalizzazione delle strutture di commercializzazione e conservazione dei prodotti dei settori considerati, finalizzati al risparmio energetico ed alla riduzione dei costi di produzione.

L'aumento della capacità di conservazione atteso rispetto ai progetti impegnati è pari a 28.900 t, pari ad un incremento del 5,1% rispetto al valore della capacità di conservazione di riferimento prima del Programma Operativo. I due progetti del settore latte non comportano peraltro alcuna modifica della capacità di trasformazione.

Regolamento n. 867/90:

Alcuni dati significativi permettono di esprimere una serie di valutazioni generali in merito agli interventi realizzati e in corso di completamento ai sensi del Reg. (CE) n.867/90: essi sono schematizzati nella seguente tabella:

Aspetti quantitativi – indicatori fisici – impegni	Valori
Número di progetti approvati 1997	5
Número di progetti approvati 1998	22
Número di progetti approvati 1999	41
Costo medio degli investimenti per progetto	44,5 milioni di Lire
Contributo medio per progetto (51%)	22,7 milioni di Lire

Cofinanziamento UE medio per progetto (26%)	11,6 miliardi di Lire
Beneficiari finali: privati	61
Beneficiari finali: interessi e frazioni	7

Per quanto riguarda la tipologia di progetti finanziati, si tratta in genere dell'ammodernamento del parco macchine di operatori ed imprese, dell'ammodernamento di equipaggiamenti leggeri, dell'ammodernamento di equipaggiamenti per la realizzazione di primi lavori nel bosco o nelle aree limitrofe; inoltre, della creazione di aree di stoccaggio di legname e della creazione di centri di raccolta e vendita di legname.

Nell'ambito del Programma Operativo 94/99 sono stati approvati complessivamente 68 progetti ritenuti ammissibili.

Il costo medio degli investimenti ammessi ammonta circa a 44,5 milioni di Lire; il contributo medio, percentualmente pari al 51% del costo medio, per ogni progetto risulta uguale a 22,7 milioni di Lire. Il cofinanziamento comunitario medio per ciascun progetto (26%) è pari a 11,6 milioni di Lire.

I beneficiari finali sono costituiti da privati per il 90%, mentre il restante 10% è rappresentato da frazioni e interessenze.

#### Singoli Regolamenti - Obiettivo 5b (parte FEOGA):

Reg. (CE) n. 2081/93:

I valori degli indicatori fisici previsti nel Docup 5b, dopo l'aggiustamento effettuato dal valutatore indipendente, e dei valori relativi agli impegni assunti sono elencati nella tabella seguente.

I valori degli indicatori fisici relativi agli impegni assunti per ciascuna misura indicano chiaramente che difficoltà sono emerse in qualche caso, laddove maggiori sono i rischi legati al grado di innovazione degli interventi. Alcuni interventi previsti dalle misure 2, 3, la misura 4, la misura 6 e la misura 7 appaiono, dopo quattro anni di programmazione, certamente di difficile attuazione. Evidentemente di ciò si dovrà tenere conto in prospettiva del presente Piano di Sviluppo Rurale: dovranno essere evitate misure troppo difficili e scarsamente attuabili.

misura FEOGA	indicatore fisico	valore di programmazione	valore di impegno	% di impegno
1 utilizzo del legname...	n° impianti e bosco aereo	17	15	88,2
	ml linee aeree esbosco	6.700	6.000	89,6
2 miglioramento tecn. ...	n° aziende	4.000	2.560	64,0
	n° capi	28.000	17.536	62,6
	n° imp. Stoccaggio deiezioni	1.700	534	31,4
	ha sup. orticola	30	23	76,7
	n° giornate divulgative	800	370	46,3
3 impulsi per l'alpicultura	ml opere paravalanda	7.000	3.672	52,5
	ha sup. boscata	300	107	35,7
	ha sup. stabilizzata	30	6	20,0
	km op. acqued. Malche	30	11	36,7
	km recinzioni pascoli	50	14	28,0
	ha sup. a pascolo mig.	340	261	76,8
	n° ricoveri ristrutt.	80	61	76,3
	km strade alpestri	60	59	98,3
	ha sup. adeguata	190	-	-
4 risorse idriche	km adduzione irrigazione	13	5	38,5
	m.c opere di accumulo	190.000	-	-
	km acquedotti	210	224	106,7
5 acquedotti potabili/antincendio	mc bacini di raccolta	8.300	9.662	116,4
	n° aziende ristrutturate	16	5	31,3
6 bagni di fieno	n° studi	5	1	20,0
	n° camp. Promozionali	5	1	20,0
	n° percorsi allestiti	2	-	-
7 prodotti tipici di qualità	km strade di collegamento	80	86	107,5
	ha sup. a pascolo mig.	190	-	-
8 collegamento dei masi	ha sup. a pascolo mig.	190	-	-

#### Singoli Regolamenti – Misure di accompagnamento:

Reg. (CEE) n. 2078/92:

Per il Reg. (CEE) n.2078/92 sono previste unicamente le spese dei premi per le misure agro-ambientali previste dal Programma Operativo di Bolzano; pertanto anche i dati degli indicatori fisici relativi agli impegni sono trascurabili.

Reg. (CEE) n. 2080/92:

Per il Reg. (CEE) n.2080/92 sono previste unicamente le spese dei premi per le misure forestali previste dal Programma Operativo di Bolzano; pertanto anche i dati degli indicatori fisici relativi agli impegni sono trascurabili.

Aspetti quantitativi: indicatori fisici – realizzazioni:

Singoli Regolamenti - Obiettivo 5a:

Regolamento n. 950/97:

Piani di miglioramento aziendale (titolo IV):

In concreto le considerazioni fatte in termini di impegni si possono ribadire anche per le realizzazioni.

Indennità compensativa (titolo IX):

In concreto le considerazioni fatte in termini di impegni si possono ribadire anche per le realizzazioni.

Regolamento n. 951/97:

La successiva tabella mette in evidenza i dati essenziali relativi ai progetti già collaudati:

Aspetti quantitativi – indicatori fisici – collaudi	Valori
Número di progetti collaudati	17 (di cui 2 stati di avanzamento)
Percentuale d'attuazione fisica	71%
Capacità di conservazione collaudata (t)	+15.310 t (+ 53%)

Al 1° settembre 1999 il numero dei progetti collaudati o in corso di collaudo è pari a 17: il valore comprende anche due stati di avanzamento dei lavori. Il dato di avanzamento fisico dei progetti in Programma è uguale al 71% dei progetti impegnati.

L'incremento della capacità di conservazione relativa ai collaudi ammonta a + 15.310 t, pari al 53% di quanto previsto a livello di impegno.

Regolamento n. 867/90:

La successiva tabella mette in evidenza i dati essenziali relativi ai progetti già collaudati:

Aspetti quantitativi – indicatori fisici – impegni	Valori
Número di progetti collaudati 1997	5
Número di progetti collaudati 1998	22
Número di progetti collaudati 1999	0
Percentuale d'attuazione fisica	40%

Al 1° settembre 1999 il numero dei progetti collaudati è pari a 27. Il dato di avanzamento fisico dei progetti in Programma è uguale al 40% dei progetti impegnati.

Singoli Regolamenti - Obiettivo 5b (parte FEOGA):

Reg. (CE) n. 2081/93:

I valori degli indicatori fisici previsti nel Docup 5b, dopo l'aggiustamento effettuato dal valutatore indipendente, e dei valori relativi alle liquidazioni effettuate sono elencati nella tabella seguente:

misura FEOGA	indicatore fisico	valore di programmazione	valore di collaudo	% di collaudo
1 utilizzo del legname...	n° impianti esbosco aereo	17	13	76.5
	ml linee aeree esbosco	6.700	5.200	77.6
2 miglioramento tecn. ....	n° aziende	4.000	2.533	63.3
	n° capi	28.000	17.536	62.6
	n° imp. Stocaggio deiezioni	1.700	534	31.4
	ha sup. orticola	30	5	16.7
	n° diomate divulgative	800	400	50.0
3 impulsi per l'alpicoltura	ml opere paravalanga	7.000	3.376	48.2
	ha sup. boschata	300	88	29.3
	ha sup. stabilizzata	30	6	20.0
	km on. acqued. Malnhe	30	9	30.0
	km recinzioni pascoli	50	8	16.0
	ha sup. a pascolo migl.	340	183	53.8
	n° ricoveri ristrutt.	80	51	63.8
	km strade alpestri	60	56	93.3
4 risorse idriche	ha sup. adeguata	190	-	-
	km adduzioni irrigazione	13	-	-
	mc opere di accumulo	190.000	-	-
5 acquedotti potabili/antincendio	km acquedotti	210	67	31.9
	mc bacini di raccolta	8.300	915	11.0
6 bagni di fieno	n° aziende ristrutturate	16	2	12.5
7 prodotti tipici di qualità	n° studi	5	-	-
	n° camp. Promozionali	5	-	-
	n° percorsi allestiti	2	-	-
8 collegamento dei masi	km strade di collegamento	80	76	95.0

#### Singoli Regolamenti – Misure di accompagnamento:

##### Reg. (CEE) n. 2078/92:

Rimandando alla valutazione dell'INEA per i dettagli, è possibile evidenziare alcuni aspetti essenziali di tale programma.

La successiva tabella schematizza il numero delle domande liquidate, suddivise per misura e per anno di programma:

MISURA MA3NAME	DOMANDE FINANZIATE/FINANZIERTE GESUCHE			
	1994	1995	1996	1997
1. Colture foraggere/ Grünland	6.029	6.399	6.535	6.526
3. Specie in estinzione/ Austerbende Rassen	88	108	111	115
4. Cultivar local/ Lokale Ökotypen	3	4	5	7
5. vigneti zonerpide/ Rebanlagen in Steillagen	225	227	222	224
6. Produzioni biologiche/ Biologischer Anbau	44	64	80	98
7. Salvaguardia del paesaggio/ Erhaltung Landschaftselementen	3	3	4	4
8. Premi per l'alpeggio/ Alpungsprämien		1.157	1.160	1.183
9. Tutela del paesaggio/ Landschaftspflege		248	269	289
TOTALI SUMMEN	6.392	8.210	8.386	8.446

Complessivamente sono state liquidate 31.434 domande; nel secondo anno sono state liquidate 1.818 domande relative a nuove adesioni; nel 1996 tale valore scende a 176 e nel 1997 a 60. In totale quindi gli agricoltori che hanno aderito alle misure agro-ambientali sono risultati 8.446.

Appare di grande rilevanza la partecipazione alle misure n.1 e n.8: 25.489 sono state le liquidazioni ai sensi della misura n.1 (81% del totale), mentre 3.500 sono state le liquidazioni ai sensi della misura n.8 (11%). Le domande relative alle due misure sono complessivamente il 92% del totale.

La successiva tabella schematizza il numero degli ettari finanziati, suddivise per misura e per anno di programma.

Anche da questo punto di vista appaiono di grande rilevanza le misure 1 e 8: la superficie interessata dalla misura n.1 per l'anno 1997, e cioè a pieno regime, corrisponde al 59% di tutta la superficie a prato della Provincia Autonoma di Bolzano.

Relativamente alla misura n.8, la superficie finanziata nel 1997 (110.000 ettari) rappresenta circa il 75% degli alpeggi provinciali ed il 44% della superficie pascoliva delle malghe censite dalla Provincia Autonoma di Bolzano.

MISURA MAßNAME	HAUBA FINANZIATI FINANZIERTE Ha/GVE			
	1994	1995	1996	1997
1. Citture foraggere/ Grünländ	ca. 39.000	43.294	44.364	44.762
3. Specie in estinzione/ Aussterbende Rassen	1.094 UBA/GVE	1.262 UBA/GVE	1.254 UBA/GVE	1.282 UBA/GVE
4. Cittivar locali/ Lokale Ökotypen	0,6	0,91	1,91	2,29
5. Vigneti zonari ripidi/ Rebanlagen in Steillagen	266	271	262	276
6. Produzioni biologiche/ Biologischer Anbau	153	202	272	352
7. Salvaguardia del paesaggio/ Erhaltung Landschaftselementen	0,8	0,8	1,02	1,02
8. Premi per l'alpeggio/ Alpungsprämien		108.006	111.009	111.140
9. Tutela del paesaggio/ Landschaftspflege		528	573	610
TOTALI SUMMEN	Ha 39.420 UBA/GVE 1.094	Ha 152.303 UBA/GVE 1.262	Ha 156.483 UBA/GVE 1.254	Ha 157.143 UBA/GVE 1.282

#### Reg. (CEE) n. 2080/92

La successiva tabella schematizza i dati fisici delle singole misure divise per anno di programma:

MISURA/ MAßNAHME	TOTALE PROGETTI REALIZZATI/ Realisierte Projekte - Insgesamt			
	1995	1996	1997	1998
Strade forestali (km)	95 km	44,49 km	39,19 km	34,93 km
Punti d'acqua (ha)	700 ha	200 ha	200 ha	500 ha
Miglioramenti forestali/ diradamenti (ha)	3,6 ha	---	---	20,8 ha
Rimboschimenti (ha)	---	---	---	8,5 ha

#### Analisi del livello d'attuazione al 31 agosto 1999 - considerazioni occupazionali ed economiche:

##### Effetti stimati sul livello di occupazione:

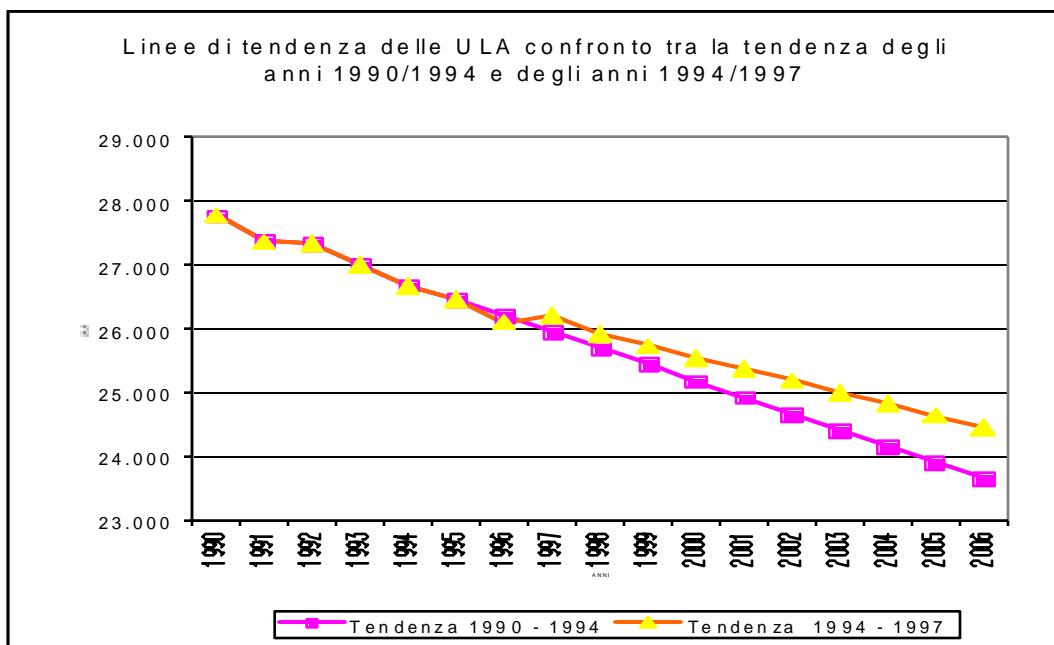
##### Singoli Regolamenti - Obiettivo 5a:

##### Regolamento n. 950/97:

Prendendo in considerazione soltanto le aziende che hanno beneficiato dell'indennità compensativa, si può affermare che l'effetto sul livello occupazionale di tale misura può essere stimato nel mantenimento di circa il

22% delle aziende agricole provinciali e di circa il 43% di quelle zootecniche. Pertanto si può stimare in circa 5.800 il numero di posti di lavoro in agricoltura mantenuti anche grazie all'indennità compensativa.

Una valutazione peraltro solo indicativa può tuttavia essere effettuata sulla base della serie storica dell'occupazione agricola in provincia di Bolzano. Il seguente grafico illustra le tendenze dell'occupazione agricola nelle ipotesi che venga mantenuto lo stesso trend degli anni 90-94 o quello del periodo 94-97:



ANNI	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998
Tendenza 1990 - 1994	27.777	27.366	27.323	27.003	26.680	26.463	26.207	25.951	25.696
Tendenza 1994 - 1997	27.777	27.366	27.323	27.003	26.680	26.471	26.100	26.200	25.910
ANNI	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	
Tendenza 1990 - 1994	25.440	25.184	24.928	24.673	24.417	24.161	23.906	23.650	
Tendenza 1994 - 1997	25.729	25.548	25.367	25.186	25.005	24.823	24.642	24.461	

#### Regolamento n. 951/97:

Il numero totale di occupati nelle aziende finanziate prima degli investimenti ammonta a 1.003 unità, pari in media a circa 42 unità per azienda; dopo gli investimenti il numero totale degli addetti viene stimato in 1.074 unità, per un dato medio di circa 42 unità.

In complesso si è stimato un incremento di occupati pari a 71 unità nell'arco di tempo della programmazione, pari mediamente a 3 nuovi occupati per azienda finanziata. In percentuale l'aumento occupazionale diretto è stimabile in un 7,1%.

In sostanza l'occupazione diretta rimane sostanzialmente stabile e subisce soltanto un lieve, seppur percentualmente significativo, incremento: la causa di ciò è da ricercarsi nella tendenza alla razionalizzazione della filiera produttiva ed alla riduzione dei costi attraverso una spinta meccanizzazione dei processi produttivi.

La seguente tabella sintetizza tali considerazioni:

Aspetti occupazionali	Valori
Numero di occupati nelle aziende prima dell'investimento	1.003 unità
Numero di occupati nelle aziende dopo l'investimento	1.074 unità
Numero medio di occupati per azienda prima dell'investimento	41,8 unità
Numero medio di occupati per azienda dopo l'investimento	44,75 unità
Incremento di occupati totale	71 unità
Incremento di occupati medio per azienda	3 unità

#### Regolamento n. 867/90:

In considerazione dell'esiguità del piano finanziario relativo a tale Regolamento, possiamo affermare che il Programma ha avuto soltanto effetti modesti sull'occupazione.

#### Singoli Regolamenti - Obiettivo 5b (parte FEOGA):

##### Reg. (CE) n. 2081/93:

Il Docup 5b contiene una stima degli effetti occupazionali della programmazione 94/99; tale stima si riferisce agli assi del programma. In considerazione del fatto che le misure FEOGA partecipano agli assi in varia misura, è possibile stimare rispetto ai valori globali per asse, il numero dei posti di lavoro direttamente legate alla realizzazione delle misure FEOGA. Tali valori stimati sono sintetizzati nella seguente tabella:

PREVISIONI DI PROGRAMMAZIONE				
asse	quota Feoga sul totale	occupazione da mantenere	occupazione da creare	occupazione totale
asse 1	0,029	5	1	
asse 2	0,349	527	51	
asse 3	0,898	104	31	
<b>totale</b>		<b>636</b>	<b>83</b>	<b>719</b>

Complessivamente possiamo indicare in circa 600 i posti di lavoro in agricoltura che potranno essere mantenuti con la realizzazione del Docup 5b, mentre i nuovi posti di lavoro creati dovrebbero essere 80 circa. percentualmente appare molto chiaro che quasi il 90% dei dati di stima si riferisce a posti mantenuti, mentre appare poco significativo il numero dei nuovi posti di lavoro creati. Come appare chiaro, in una tendenza alla stagnazione se non addirittura alla riduzione dei posti di lavoro direttamente legati al settore agricolo, sarebbe poco probabile una conclusione diversa da quella presentata.

#### Singoli Regolamenti – Misure di accompagnamento:

##### Reg. (CEE) n. 2078/92:

Si può affermare che l'effetto sul livello occupazionale di tale misura di accompagnamento può essere stimato nel mantenimento di circa il 30% delle aziende agricole provinciali e di circa il 60% di quelle zootecniche. Pertanto si può stimare in circa 7.800 il numero di posti di lavoro in agricoltura mantenuti anche grazie ai premi agro-ambientali.

#### Effetti stimato sul numero delle aziende agricole:

##### Regolamento n. 950/97:

Soprattutto con l'indennità compensativa è stato possibile contribuire al mantenimento di un congruo numero di aziende agricole provinciali, che si può stimare in un 20% circa del totale e in un 42,6% di quelle zootecniche, soprattutto di montagna.

##### Regolamento n. 951/97:

Si può stimare che nel periodo di programmazione i finanziamenti previsti dal 951/97 abbiano contribuito al mantenimento di 7.000 aziende ortofrutticole provinciali, corrispondenti al numero dei soci coltivatori diretti

associati nelle Cooperative sovvenzionate. Il numero medio di soci per Coop. è pari a 292. Rispetto al totale (anno 1990, 8.426 aziende), sono state coinvolte percentualmente l'83% circa delle aziende frutticole provinciali.

Aspetti occupazionali – produttori di base	Valori
Numero di produttori di base coltivatori diretti associati totale	7.000
Numero medio di produttori di base coltivatori diretti associati per azienda finanziata	292

Regolamento n. 867/90:

Il Programma può avere avuto un effetto limitato sul numero delle aziende dedite alla selvicoltura: considerando il numero delle domande (68) rispetto al totale delle aziende silvicide, si può stimare che il Reg. 867/90 ha contribuito al mantenimento dell'1% delle aziende totali.

Singoli Regolamenti - Obiettivo 5b (parte FEOGA):

Reg. (CE) n. 2081/93:

Considerando soltanto le misure FEOGA che fanno riferimento, per quanto riguarda gli indicatori fisici, al numero di masi (misura n.2) e ricavando i dati relativi al numero delle aziende agricole direttamente dai progetti della misura 5, possiamo stimare che in complesso il Docup 5b può avere contribuito al mantenimento di circa 3.200 aziende agricole, pari al 12% circa del totale provinciale.

Singoli Regolamenti – Misure di accompagnamento:

Reg. (CEE) n. 2078/92:

Si può affermare che l'effetto sul livello occupazionale di tale misura di accompagnamento può essere stimato nel mantenimento di circa il 30% delle aziende agricole provinciali e di circa il 60% di quelle zootecniche. Pertanto si può stimare in circa 7.800 il numero di posti di lavoro in agricoltura mantenuti anche grazie ai premi agro-ambientali.

Effetti stimati sulla produzione – costi e ricavi:

Regolamento n. 950/97:<sup>2</sup>

Il dato che emerge è quello relativo all'importo medio dell'indennità compensativa per azienda: circa 2 milioni di Lire per anno. Considerando la PLV agricola annua, il valore dell'indennità compensativa media annua (8,1 miliardi di Lire) è pari allo 0,8% della PLV agricola totale ed al 2,1% della PLV della filiera zootecnica e foraggiera.

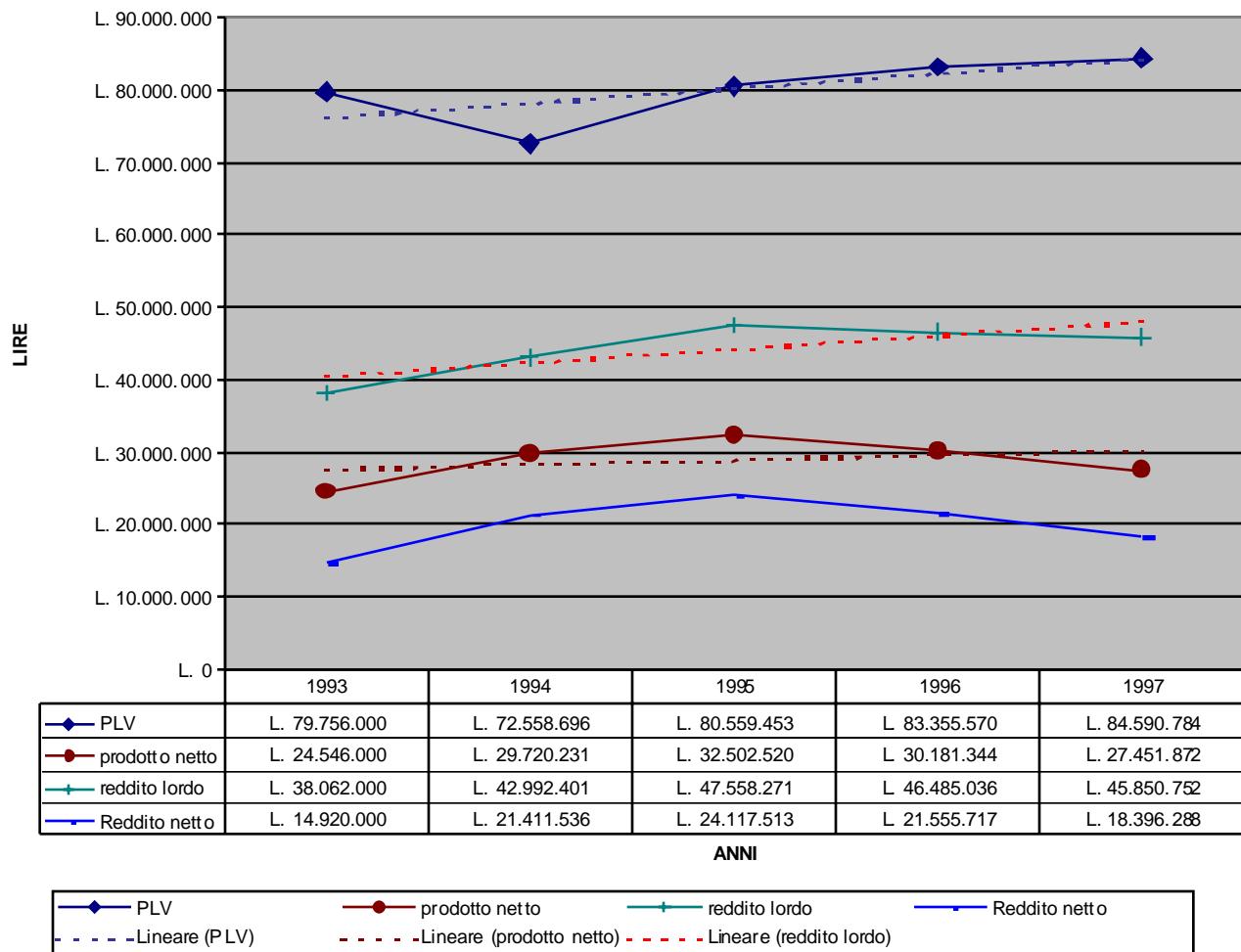
Si può inoltre stimare pari a circa 60 Lire per litro di latte prodotto l'incidenza di tale indennità sul costo di produzione: posto pari a circa 1.400 Lire/litro il costo medio di produzione del latte per azienda, l'incidenza percentuale delle indennità sulla riduzione dei costi aziendali si può aggirare intorno al 3-4% circa.

Infine, per quanto concerne l'incidenza dell'indennità compensativa sul reddito netto dei produttori di latte, si può affermare che essa partecipa per l'8-10% alla costituzione del reddito netto.

Facendo riferimento al campione di aziende RICA di cui è possibile disporre dei risultati contabili, sono riportati in sintesi nella seguente tabella i risultati della gestione azienda:

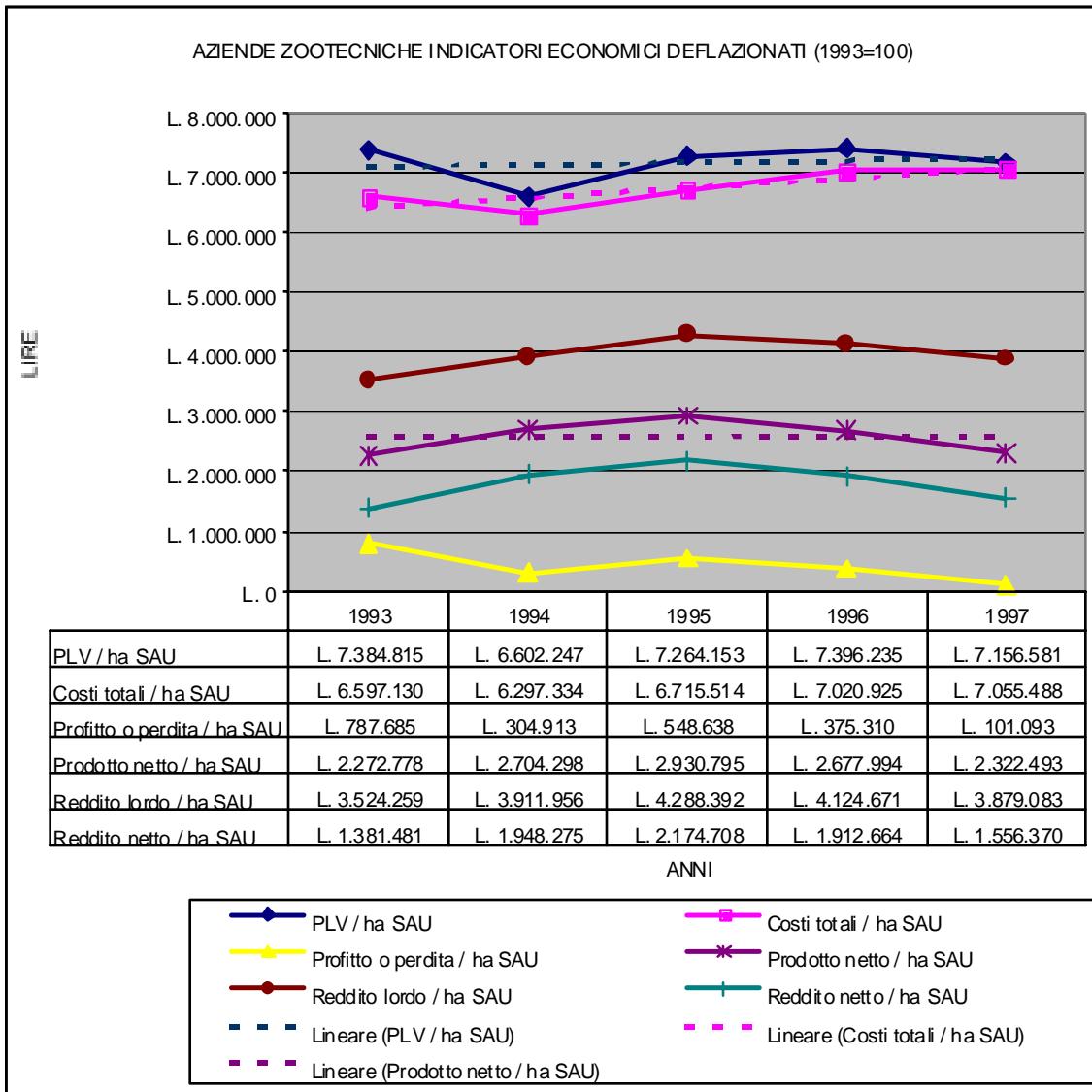
<sup>2</sup> Fonte elaborazione condotta dalla Ripartizione Agricoltura della Provincia Autonoma di Bolzano sulla base dei dati RICA su strutture e redditi delle aziende agricole Alto Adige 1992-1995 e 1996-1998.

### AZIENDE ZOOTECNICHE INDICATORI ECONOMICI AZIENDALI

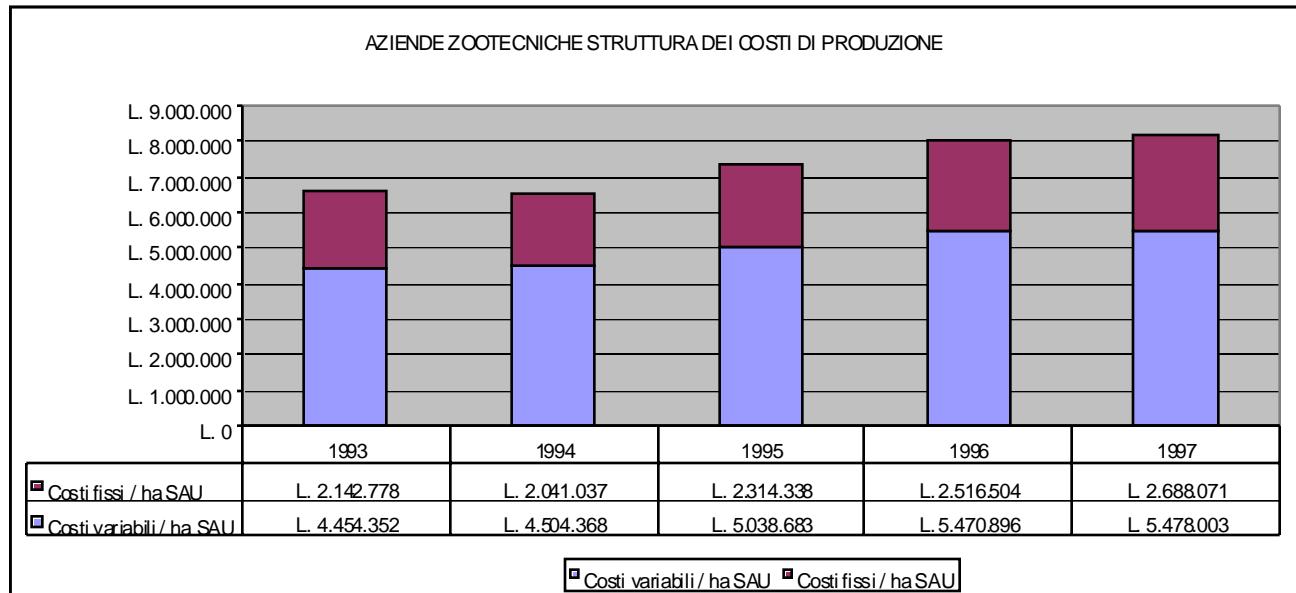


Si nota come nell'ultimo quinquennio sia stato possibile mantenere sostanzialmente stabile il livello del prodotto netto ed il reddito lordo risulta leggermente aumentato.

Riferendosi all'unità di superficie agricola utilizzata si nota come entrambi gli indici sopra citati rimangano sostanzialmente stabili. I margini di profitto invece vanno sempre più riducendosi a fronte di una dinamica negativa dei costi impliciti ed in particolare di quelli di lavoro.

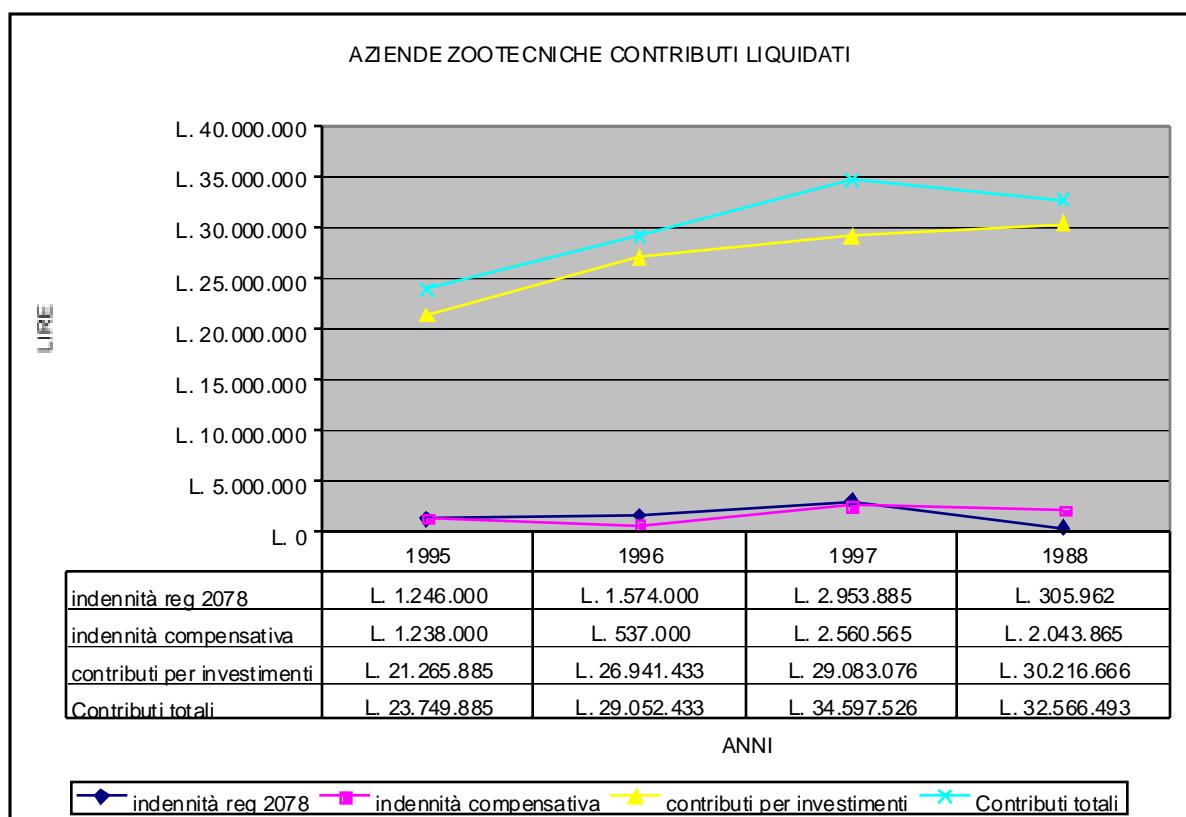


In termini di costi si può notare un costante aumento dei costi di produzione dove i costi variabili rappresentano il 70 % dei costi totali. La tendenza all'aumento delle spese è equamente ripartita tra i costi variabili e quelli fissi indice di un processo di intensificazione degli investimenti in atto.



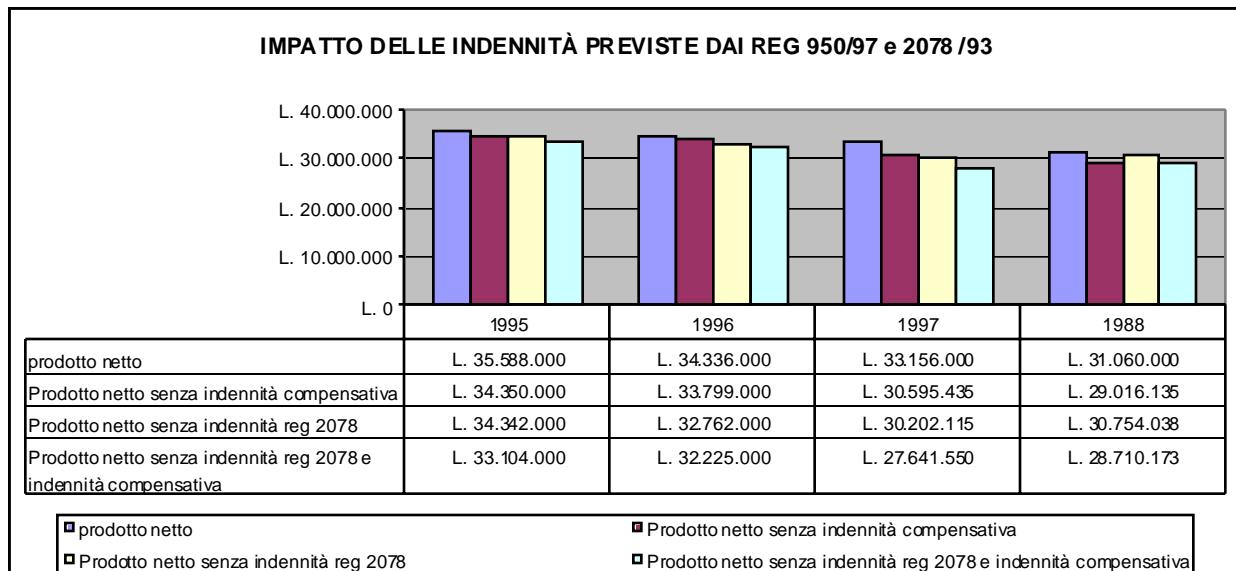
Sempre con riferimento al gruppo di aziende che effettuano la contabilità l'intervento pubblico risulta mediamente di L 30.000.000

Naturalmente trattandosi di aziende che attuano un piano di miglioramento aziendale gli aiuti per gli investimenti rappresentano la componente preponderante come si vede dal grafico seguente



#### Indennità compensativa:

Se in termini medi l'indennità compensativa può essere valutata intorno ai 2.000.000 di lire per azienda e le indennità ai sensi del Reg. 2078/93 assume mediamente valore analogo il loro effetto sul mantenimento dei redditi agricoli è notevole ed immediato come si può desumere dalla drastica riduzione del prodotto netto dell'anno 1998 - **-9%**, dovuta esclusivamente alla mancata liquidazione dei contributi ai sensi del Reg. 2078/93. L'impatto dell'indennità compensativa risulta analogo e viene esaltato dalla situazione generale caratterizzata da prezzi del prodotto calanti e costi crescenti.

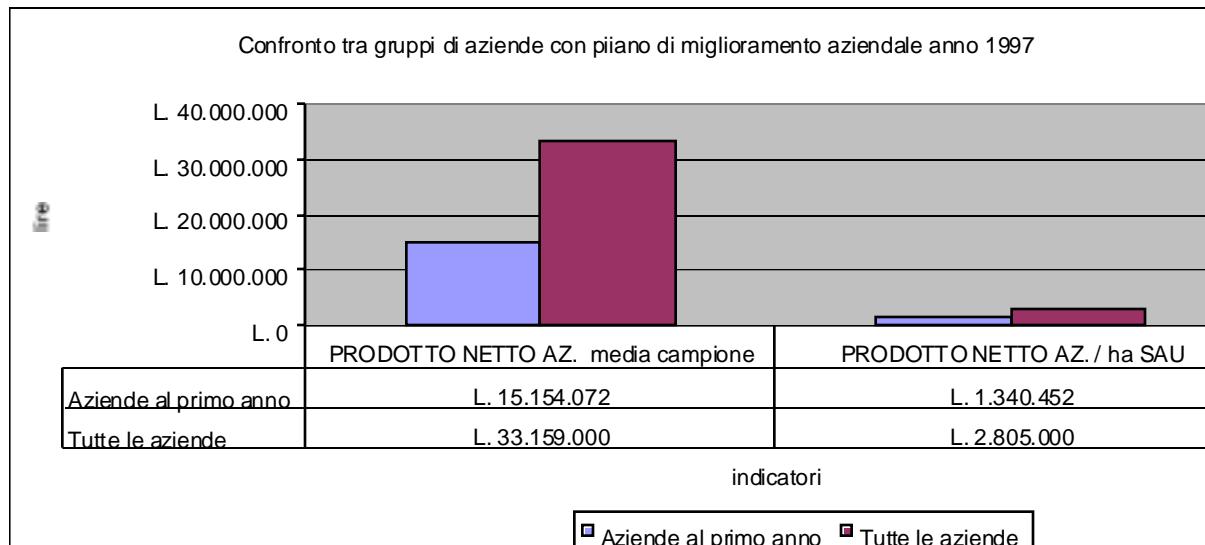


Bisogna comunque tenere presente che le aziende che effettuano la contabilità non sono rappresentative sulla situazione globale della provincia di Bolzano bensì ne rappresentano il livello medio alto.

L'incidenza dell'indennità compensativa sul reddito a livello generale è da ritenersi ancora maggiore. Infatti la quota complessiva di latte destinato alla vendita risulta in provincia di Bolzano pari a 3.100.000 quintali prodotti da 75.000 vacche da latte. La produzione media per capo risulta di 4.130 litri mentre il numero medio di capi mantenuto dalle 9.088 aziende con allevamenti di lattifere è di 8,25 vacche. La produzione media aziendale destinata alla vendita risulta quindi di 34.072 litri. Assumendo un prezzo medio di L. 810 pari alla media degli ultimi sei anni si ottiene trascurando le altre produzioni di secondaria importanza una PLV di L. 27.598.000 mentre il prodotto netto si può ragionevolmente porre pari al 30% della PLV e cioè eguale a L. 8.279.000. L'indennità compensativa ammontante mediamente a L. 2.090.000 per azienda costituisce quindi una integrazione del 20% al Prodotto Netto Aziendale. Considerando anche le misure agro ambientali che determinano un ulteriore incremento di prodotto netto valutabile in L. 2.000.000, l'incidenza dell'indennità compensativa può valutarsi pari al 17% del Prodotto Netto aziendale.

#### Investimenti aziendali:

La valutazione della ricaduta degli investimenti sulle strutture aziendali è assai difficile da stimare nel breve periodo. Una valutazione indicativa può essere effettuata confrontando nell'ambito delle aziende che effettuano la contabilità i risultati del gruppo delle aziende che iniziano l'esecuzione del piano di miglioramento aziendale con quelli dell'intero gruppo.



La tabella indica la presenza di un impatto assai positivo anche se pare eccessivo affermare che possa raggiungere per un periodo prolungato e per una maggiore popolazione di aziende i risultati indicati in tabella. Si può però affermare che tali investimenti consentano ad aziende con struttura fondiaria sufficiente ma caratterizzate da un certa arretratezza delle strutture aziendali e delle tecniche culturali di raggiungere livelli di reddito tali da garantire la permanenza dell'attività agricola.

Regolamento n. 951/97:

Aspetti economici – costi di produzione (valore delle materie prime conferite e costi intermedi)	Valori
Costi di produzione intermedi medi prima degli investimenti	25.082 milioni di Lire
Costi di produzione intermedi medi per azienda prima degli investimenti	1.045 milioni di Lire
Costi di produzione intermedi medi per produttore di base coltivatore diretto associato prima degli investimenti	3,6 milioni di Lire
Costi di produzione intermedi medi dopo degli investimenti	33.350 milioni di Lire
Costi di produzione intermedi medi per azienda dopo degli investimenti	1.390 milioni di Lire
Costi di produzione intermedi medi per produttore di base coltivatore diretto associato dopo degli investimenti	4,8 milioni di Lire
Costi di produzione intermedi per kg di prodotto prima degli investimenti	58,9 Lire a kg
Costi di produzione intermedi per kg di prodotto dopo gli investimenti	68,5 Lire a kg

I costi di produzione intermedi medi per azienda prima degli investimenti finanziati ammontano a 1.045 miliardi di Lire, pari a circa 3,6 milioni di Lire per ciascun produttore associato.

I costi di produzione intermedi medi per azienda dopo gli investimenti finanziati ammontano invece a 1.390 miliardi di Lire, pari a circa 4,8 milioni di Lire per ciascun produttore associato: si è stimato un aumento percentuale dei costi intermedi pari al 33% circa. Questo dato va confrontato con l'aumento percentuale del valore della produzione realizzata, pari al 22% circa. Inoltre, i dati riferiti al chilogrammo di prodotto passano da 58,9 Lire a 68,5 Lire/kg, con un incremento percentuale del 16%.

Aspetti economici – valore della produzione	Valori
valore totale della produzione prima degli investimenti	425.833 milioni di Lire
valore totale della produzione dopo gli investimenti	519.404 milioni di Lire
valore medio della produzione prima degli investimenti per azienda	17.743 milioni di Lire
valore medio della produzione dopo gli investimenti per azienda	21.642 milioni di Lire
valore medio della produzione per produttore di base coltivatore diretto associato prima degli investimenti al lordo delle spese	60,8 milioni di Lire
valore medio della produzione per produttore di base coltivatore diretto associato dopo gli investimenti al lordo delle spese	74,2 milioni di Lire
Incremento del valore della produzione prima e dopo gli investimenti	+ 93.571 milioni di Lire
Incremento medio per azienda del valore della produzione prima e dopo gli investimenti	+ 3.899 milioni di Lire
Incremento di valore aggiunto prima e dopo gli investimenti	+ 22.394 milioni di Lire
Incremento medio per azienda di valore aggiunto prima e dopo gli investimenti	+ 933 milioni di Lire
Incremento medio di valore aggiunto per produttore di base coltivatore diretto associato	3,2 milioni di Lire
Valore della produzione conferita per kg di prodotto prima degli investimenti	701,9 Lire a kg
Valore della produzione conferita per kg di prodotto dopo gli investimenti	799,3 Lire a kg
Valore della produzione per kg di prodotto prima degli investimenti	999,9 Lire a kg
Valore della produzione per kg di prodotto dopo gli investimenti	1067,4 Lire a kg

Per quanto riguarda il valore della produzione prima e dopo gli investimenti, il dato medio per azienda passa da 17,7 miliardi di Lire a 21,6 miliardi di Lire con un incremento del 22% circa. Analogamente il valore relativo a ciascun produttore di base associato passa da 60,8 a 74,2 milioni di Lire. L'incremento del valore della produzione per azienda è pari a circa 3,9 miliardi di Lire.

L'incremento di valore aggiunto stimato prima e dopo gli investimenti ammonta complessivamente a 22,4 miliardi di Lire circa, pari a 933 milioni di Lire per ciascuna Cooperativa e a 3,2 milioni di Lire per ogni produttore di base associato.

I dati riferiti al chilogrammo di prodotto evidenziano le seguenti considerazioni: il valore della produzione conferita per kg di prodotto prima e dopo gli investimenti aumenta di 97,4 Lire/kg, pari al 14% circa. Quindi l'aumento per unità di prodotto è inferiore a quello riferito alla produzione totale (14% contro 22%): a seguito di una contrazione dei prezzi di mercato, quindi, i produttori tendono ad incrementare la produzione totale al fine di compensare i minori ricavi unitari. Tali considerazioni sono ulteriormente consolidate dalla variazione percentuale del valore della produzione per kg passando da circa 1.000 Lire/kg a 1067 Lire/kg, si stima un incremento del 6,8% e quindi ancora inferiore.

I produttori di base comunque ricevono per il conferimento del prodotto percentualmente più di quanto le forme associazionistiche ricevano successivamente dalla vendita della merce lavorata sul mercato.

Un'ultima considerazione può essere fatta in merito all'incidenza percentuale dell'incremento medio di valore aggiunto derivante dagli investimenti sul valore aggiunto complessivo per il produttore di base coltivatore diretto. Prendendo come riferimento i dati RICA 1992/1997, dai quali si desume che il valore aggiunto medio per azienda frutticola, pari a 102 milioni di Lire circa, l'incidenza stimata degli investimenti sul valore aggiunto medio è quantificabile in un 3,14%.

#### Singoli Regolamenti – Misure di accompagnamento:

Reg. (CEE) n. 2078/92

Nella seguente tabella sono indicati i valori medi per azienda dei premi agro-ambientali erogati, suddivisi per anno e per misura del programma:

MISURA MAßNAME	MEDIA PER AZIENDA DURCHSCHNITT PRO BETRIEB Lire			
	1994	1995	1996	1997
1. Cdtture foraggerie/ Grünländ	1.590.351	1.904.230	1.896.379	2.684.594
3. Specie in estinzione/ Aussterbende Rassen	2.814.286	2.784.629	2.953.341	2.657.793
4. Cültivar locali/ Lokale Ökotypen	226.400	271.115	438.928	370.534
5. Vigneti zon e ripide/ Rebanlagen in Steillagen	1.867.897	1.974.692	2.159.319	2.048.217
6. Produzioni biologiche/ Biologischer Anbau	5.349.817	5.126.352	6.108.300	5.862.970
7. Salvaguardia del paesaggio/ Erhaltung Landschafts elementen	422.648	444.907	466.525	425.483
8. Premi per l'alpeggio/ Alpungsprämien	-	3.551.598	3.633.891	4.487.397
9. Tutela del paesaggio/ Landschaftspflege	-	1.026.283	1.147.863	1.048.021
TOTALI SUMMEN				

Prendendo come riferimento l'anno di pieno regime degli aiuti (1997), si può evidenziare come i premi oscillino da un minimo di circa 370.000 Lire per le aziende che attuino la misura n.4, ad un massimo di 5,9 milioni di Lire per quelle impegnate nella realizzazione della misura n.6.

I premi medi aziendali per le misure n. 1 e n.8, quelle maggiormente rilevanti in relazione al totale del programma, sono risultati pari a 2,7 e 4,5 milioni di Lire.

Se consideriamo i valori medi dei premi per ettaro o per UBA, abbiamo la situazione schematizzata nella successiva tabella:

MISURA MAßNAME	MEDIA PER Ha/UBA DURCHSCHNITT PRO Ha/GVE Lire			
	1994	1995	1996	1997
1. Cdtture foraggerie/ Grünländ	245.851	281.452	279.344	391.396
3. Specie in estinzione/ Aussterbende Rassen	226.377	238.304	261.420	238.413
4. Cültivar locali/ Lokale Ökotypen	1.132.000	1.191.714	1.149.026	1.132.638
5. Vigneti zon e ripide/ Rebanlagen in Steillagen	1.584.933	1.654.078	1.829.652	1.662.321
6. Produzioni biologiche/ Biologischer Anbau	1.538.509	1.624.191	1.796.559	1.632.304
7. Salvaguardia del paesaggio/ Erhaltung Landschafts elementen	1.584.933	1.668.400	1.829.510	1.668.559
8. Premi per l'alpeggio/ Alpungsprämien	-	38.046	37.973	47.765
9. Tutela del paesaggio/ Landschaftspflege	-	482.042	538.875	496.522
TOTALI SUMMEN				

Prendendo ancora come riferimento l'anno di pieno regime degli aiuti (1997), si può evidenziare come i premi medi per ettaro/UBA oscillino da un minimo di circa 48.000 Lire per le aziende che attuino la misura n.8, ad un massimo di 1,7 milioni di Lire per quelle impegnate nella realizzazione della misura n.5.

I premi medi unitari (superficie o bestiame) per le misure n. 1 e n.8, quelle maggiormente rilevanti in relazione al totale del programma, sono risultati pari a 391.000 e 48.000 Lire.

Interessante appare valutare l'incidenza dei premi agro-ambientali sui risultati economici delle aziende che hanno aderito al programma e confrontare i risultati economici delle aziende che hanno aderito rispetto a quelle che non lo hanno fatto. A tal fine nella tabella successiva si riportano i dati INEA<sup>3</sup> sul confronto dei costi e ricavi per litro di latte prodotto:

tipo di azienda	Costo totale	Ricavo latte	Altri ricavi	Contributi aziendali	Premio 2078	Profitto o perdita	Costi esplicativi	Reddito lordo
Azienda con contributi ambientali	1.442	914	267	58	53	-203	523	716
Azienda senza contributi ambientali	1.803	912	225	Dato non disponibile	---	-666	585	552

A fronte di minori costi totali e di un identico ricavo derivante dalla produzione di latte, si evidenziano per le aziende con contributi 2078 minori perdite ed un maggiore reddito lordo. Appare, secondo lo studio INEA, quindi vantaggiosa per le aziende la partecipazione al programma agroambientale.

Un'ultima considerazione si può fare stimando l'incidenza dei premi 2078 (limitandoci alla misura n. 1) sul reddito netto dei produttori di latte: si può affermare, per lo stesso ragionamento effettuato per il Reg. n.950/97, che essi partecipano per il 16% alla costituzione del prodotto netto. L'incidenza potrebbe aumentare ulteriormente qualora una stessa azienda avesse assunto impegni anche per altre misure agro-ambientali. In ogni caso gli aiuti di questo tipo contribuiscono in maniera rilevante alla determinazione del reddito degli agricoltori, soprattutto di quelli delle zone montane della Provincia Autonoma di Bolzano.

<sup>3</sup> Fonte: Applicazione del Regolamento 2078/92 nella Provincia Autonoma di Bolzano – valutazione socioeconomica e strutturale, INEA.

#### Conclusioni e implicazioni per il presente piano di sviluppo rurale:

Tutte le misure di sviluppo rurale previste dai vari Regolamenti comunitari in vigore nel periodo di programmazione 1994/1999 stanno rispettando le scadenze temporali previste, sia in termini di impegni che in termini di liquidazioni. Il grado di realizzazione può essere considerato buono e l'avanzamento effettivo soddisfacente. I dati sono stati ampiamente presentati nelle pagine precedenti, a cui ovviamente si rimanda.

Sulla base delle esperienze fatte e dei risultati acquisiti, è possibile giungere ad alcune conclusioni utili nell'impostazione del nuovo periodo di programmazione e del presente Piano di Sviluppo Rurale.

Nella consapevolezza che i necessari cambiamenti strutturali possono realizzarsi soltanto nel lungo periodo, si terrà innanzitutto in debito conto il principio della continuità delle linee di programmazione. Dovranno essere proseguite le misure di sviluppo rurale che hanno dimostrato di giocare un ruolo significativo sul territorio provinciale e che sono state implementate con efficienza. Continuità non deve essere però intesa quale mera riproposizione delle medesime proposte; essa dovrà assicurare per contro il proseguimento della strada già indicata e portare al proficuo completamento e/o approfondimento delle misure già iniziate.

Con la definizione di nuove priorità e quindi di misure per lo sviluppo rurale, si dovrà tenere in grande considerazione anche e soprattutto le necessità emerse negli anni '90: a causa dei radicali sconvolgimenti del quadro globale (apertura dei mercati dell'Est europeo, modifiche sostanziali della PAC), dell'aumentato livello di competitività sui mercati dei prodotti agricoli e della sempre minore redditività delle attività agricole. Attraverso la realizzazione di una parte delle misure possibili soprattutto ai sensi dell'articolo 33 del Reg. (CE) n.1257/99 si dovrà puntare all'introduzione ponderata ed equilibrata di misure a carattere innovativo, con un maggiore grado di rischio e di incertezza, capaci però di soddisfare le necessità e le aspettative della popolazione rurale provinciale.

Nel nuovo Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 il principio di continuità sarà pertanto equilibrato dal principio di una ragionevole innovazione.

Il principio di continuità dovrà essere particolarmente presente per quanto riguarda il ruolo dell'habitat naturale. Le specificità strutturali del settore agricolo locale (aziende piccole e a conduzione familiare e le sensibili e rilevanti difficoltà morfologiche e climatiche) implicano che le misure di incentivazione e di compensazione degli svantaggi naturali dovranno proseguire anche in futuro.

Considerando inoltre le dimensioni delle aziende agricole, la qualità delle strutture produttive e delle infrastrutture, non ancora sufficiente per garantire il proseguimento di attività agricole in maniera stabile ed efficiente, dovrà essere incrementata attraverso specifici interventi di sostegno.

L'elemento innovativo dovrà essere invece quello relativo tanto alla valorizzazione delle interdipendenze tra settori produttivi quanto alla diversificazione delle attività all'interno del settore agricolo. Il ruolo degli addetti del settore agricolo dovrà essere sostanzialmente modificato, affiancando alle tradizionali attività produttive, tutta una serie di attività complementari e di diversificazione capaci di portare all'integrazione dei redditi, alla stabilizzazione demografica ed occupazionale delle zone rurali ed in conclusione ad una valorizzazione del ruolo della popolazione rurale della Provincia Autonoma di Bolzano.

Infine, una rilevanza sempre crescente verrà riconosciuta all'ambiente ed alla sua tutela: anche l'attività agricola si dovrà porre nei confronti del paesaggio e dell'ambiente in un rapporto di equilibrio e di sviluppo sinergico e sostenibile. Dovranno essere riconosciuti gli sforzi compiuti dagli agricoltori per esercitare la propria attività in maniera equilibrata e sostenibile con l'ambiente ed il paesaggio e per determinare migliori condizioni degli stessi.